

BILANCIO SOCIALE

Fondazione ¹⁷⁵⁻¹⁸⁵Anffas
Area Berica

dal 1958 la persona al centro
ASSOCIAZIONE LOCALE DI
FAMIGLIE E PERSONE CON
DISABILITÀ INTELLETTIVE E
DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO



- Esercizio 2024 -





SEDE

Via Fiume 37 - 36045 Lonigo (VI)

www.anffaslonigo.it

PEC: anffas.lonigo@legalmail.it – e-mail: info@anffaslonigo.it

Iscritta al Nr. 387 Reg. Reg. delle Persone Giuridiche

C.F. 95067870246

Socio Anffas Nazionale e Socio Anffas Regione Veneto

CENTRI DIURNI E COMUNITÀ ALLOGGIO

Via Fiume 37 - 36045 Lonigo (VI)

Tel. 0444.833.855

LABORATORIO LA BOTTEGA DI ANFFAS

Via Quirico Rossi, 52 - 36045 Lonigo (VI)

Tel. 351.814.9491

APPARTAMENTO PROGETTO VITA INDIPENDENTE

Via Martiri della libertà snc – 36026 POJANA MAGGIORE (VI)

ORGANI SOCIALI

Consiglio Direttivo

Francesca Magri	Presidente e tesoriere
Silvia Pellizzari	Vicepresidente
Alessandro Marigo	Consigliere
Franco Rebesan	Consigliere
Paolo Matteo Caliaro	Consigliere

Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Luigi Borsatti	Presidente
Dott. Giuliano Bellin	
Rag. Claudio Rasia	



INTRODUZIONE E NOTA METODOLOGIA

Elementi essenziali che hanno caratterizzato l'esercizio	3
Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale.....	5

Capitolo 1. INFORMAZIONI GENERALI

Chi siamo	7
Finalità	9

Capitolo 2. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Principali informazioni al 31/12/2024	11
Assetto istituzionale.....	11
Monitoraggio.....	12
Altre informazioni.....	13
Gli stakeholder	13

Capitolo 3. LE PERSONE

Le persone con disabilità che frequentano i nostri servizi.....	15
Le famiglie.....	17
I collaboratori	17
I volontari di Anffas Basso Vicentino APS.....	22
I fornitori	25

Capitolo 4. OBIETTIVI E FINALITÀ

La comunità alloggio	27
I centri diurni	28
La bottega di Anffas.....	29
Percorsi per l'inclusione lavorativa (DGR 739)	29
La vita indipendente	30
Il prolungamento dell'orario pomeridiano	31
Il percorso per i disturbi dello spettro autistico.....	31
La rilevazione del grado di soddisfazione.....	33

Capitolo 5. DIMENSIONE ECONOMICA

Rendiconto economico e finanziario.....	35
Donazioni e contributi	40

Lettera della Presidente

Care Amiche e Cari Amici,

con grande orgoglio vi presento il Bilancio Sociale 2024 della nostra Fondazione, un documento che non solo racconta il nostro impegno quotidiano, ma traccia con chiarezza la direzione verso cui ci muoviamo: un futuro in cui i diritti delle persone con disabilità siano pienamente riconosciuti, rispettati e garantiti.

Ogni nostra azione si ispira ai principi fondamentali della Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità, che pone al centro la dignità, l'autodeterminazione e l'inclusione. Crediamo fermamente che ogni persona abbia il diritto di vivere una vita piena, partecipata e autodeterminata, senza barriere e senza discriminazioni. Il nostro lavoro quotidiano è guidato da questi valori, traducendoli in servizi e progetti concreti che rispondano alle reali esigenze delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

Siamo altresì allineati con gli obiettivi dell'Agenda 2030 di Anffas Nazionale, che pone al centro la co-progettazione e la personalizzazione dei percorsi di vita, promuovendo un nuovo paradigma basato sulla Qualità della Vita e sull'approccio bio-psico-sociale. Il nostro impegno non è solo assistenziale, ma trasformativo: vogliamo essere un motore di cambiamento, un punto di riferimento per la costruzione di una società più inclusiva ed equa.

Un pilastro fondamentale della nostra azione è la Legge sul Progetto di Vita, che ci permette di costruire percorsi personalizzati, strutturati sulle aspirazioni, sui desideri e sui bisogni di ogni persona con disabilità. Questa normativa rappresenta una svolta epocale: non più interventi frammentati, ma una visione d'insieme che metta al centro la persona, la sua famiglia e la sua comunità.

I risultati ottenuti nel 2024 ci riempiono di soddisfazione, ma siamo consapevoli che la strada da percorrere è ancora lunga. Ci sono sfide da affrontare, barriere da abbattere, mentalità da cambiare. Tuttavia, siamo fiduciosi: con il supporto delle istituzioni, delle famiglie, dei nostri operatori e dell'intera comunità, possiamo continuare a costruire un futuro più giusto e inclusivo.

Grazie a tutti coloro che, ogni giorno, con dedizione e passione, contribuiscono a realizzare questa visione. Il nostro impegno continua, con la certezza che insieme possiamo fare la differenza.

Con stima e gratitudine,

Francesca Magri

Presidente di Fondazione Anffas Area Berica Onlus

INTRODUZIONE E NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale è uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici derivanti dalle attività svolte da un'organizzazione. Il suo obiettivo è offrire un'informativa strutturata e trasparente a tutti i soggetti interessati, fornendo una visione più ampia rispetto alla sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio. Tale strumento è disciplinato da diverse normative e linee guida, tra cui l'articolo 14 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), che ha reso obbligatoria la redazione del Bilancio Sociale per specifiche categorie di enti del Terzo Settore, e le Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore, adottate con il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Il Bilancio Sociale assume una valenza esterna di primaria importanza, in quanto consente di rendicontare l'impatto sociale, ambientale ed economico delle attività svolte, migliorando la trasparenza e la fiducia degli stakeholder. Tale strumento rappresenta un'opportunità per i soggetti esterni di disporre di un quadro analitico e valutativo più completo rispetto al bilancio di esercizio, che si limita alla rendicontazione degli effetti economico-finanziari.

Oltre alla funzione esterna, il Bilancio Sociale ha una rilevante valenza interna. Il processo di rendicontazione necessario per la sua elaborazione favorisce un'analisi critica della coerenza tra mission, strategie organizzative e operative. Questo percorso contribuisce a rafforzare la consapevolezza interna sulle proprie aree di forza e di miglioramento, stimolando il perseguimento di obiettivi di sostenibilità e responsabilità sociale, in linea con i principi di accountability e trasparenza, sanciti anche dalla normativa nazionale ed europea in materia di governance e rendicontazione non finanziaria (*Direttiva 2014/95/UE, recepita in Italia con il Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254*).

ELEMENTI ESSENZIALI CHE HANNO CARATTERIZZATO L'ESERCIZIO

Trasformazione in Fondazione ANFFAS Area Berica Onlus

In data 19 maggio 2023, l'Assemblea dei Soci di Anffas Onlus Basso Vicentino ha deliberato la trasformazione dell'ente da associazione a fondazione. Tale evoluzione strutturale prevede un nuovo assetto organizzativo, articolato in un'Associazione di Promozione Sociale (APS) per lo svolgimento delle attività associative e in una Fondazione dedicata alla gestione dei servizi.

L'Associazione Anffas Basso Vicentino APS, formalmente costituita il 1° agosto 2023, è abilitata a svolgere una o più attività di interesse generale, principalmente a beneficio dei propri associati, delle loro famiglie e di terzi, avvalendosi in misura prevalente del contributo del volontariato. La missione principale dell'Associazione consiste nell'advocacy e nella tutela dei diritti delle persone con disabilità.

La Fondazione, in conformità alle linee guida di Anffas Nazionale, rappresenta la forma giuridica più idonea per la gestione dei servizi e può svolgere attività quali, a titolo esemplificativo, l'ottenimento delle autorizzazioni e degli accreditamenti, la stipula di accordi contrattuali, la gestione del personale e, più in generale, tutte le operazioni necessarie alla conduzione aziendale dei servizi attualmente erogati, tra cui i centri diurni e le comunità alloggio.

Il processo di trasformazione si è concluso integralmente in data 26 marzo 2024 con la riconferma della personalità giuridica. In virtù di tale trasformazione, la Fondazione Anffas Area Berica Onlus conserva integralmente i diritti e gli obblighi dell'ente originario e garantisce la continuità di tutti i rapporti, inclusi quelli di natura processuale.

Rinnovo autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale

A seguito della trasformazione in Fondazione, come previsto dalla DGR n. 2201 del 06 novembre 2012 – *disciplina che regola i mutamenti relativi alla titolarità dell'accreditamento istituzionale rilasciato alle strutture sanitarie private ai sensi della Legge Regionale n. 22/2002* – è stato richiesto e ottenuto il parere obbligatorio e vincolante dell'Azienda ULSS 8 Berica.

Conseguentemente, si è proceduto al rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale. L'intero iter si è concluso con esito positivo in seguito alla verifica effettuata in data 05/11/2024.

Beni immobili confiscati alla criminalità organizzata a Pojana Maggiore (VI): inaugurazione e inizio attività.

A seguito dell'aggiudicazione del bando relativo all'«Avviso pubblico per l'individuazione di enti e associazioni cui concedere, a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c), del Codice Antimafia, l'immobile di proprietà comunale sito in Pojana Maggiore, Viale dei Martiri SNC, confiscato alla criminalità organizzata, da destinarsi a finalità sociali», nella primavera-estate del 2024 hanno avuto inizio i lavori di ristrutturazione dell'immobile. L'intervento è stato condotto nel rispetto dei vincoli strutturali esistenti, con un'attenzione particolare al benessere ambientale, alla funzionalità e alla sicurezza. Sono state adottate soluzioni idonee a rispondere alle esigenze specifiche delle persone con disabilità e del personale dedicato, garantendo ambienti adeguati e condizioni ottimali in termini di qualità dell'aria, illuminazione e comfort termico.

Nel corso della ristrutturazione, si è provveduto all'apertura di un varco di circa due metri tra i due appartamenti assegnati, al fine di ottenere un'unità abitativa complessiva di 112,99 mq. Gli interventi hanno avuto l'obiettivo di ottimizzare l'organizzazione degli spazi, rendendoli idonei a un utilizzo polifunzionale.

I lavori sono stati eseguiti nel pieno rispetto delle normative vigenti e sono stati finanziati dalla Fondazione Anffas Area Berica Onlus, con il supporto di sponsor e benefattori. In particolare, hanno contribuito al progetto per un importo complessivo di € 17.350,00:

- Carta Etica Unicredit
- Inner Wheel Club Arzignano
- Termoidraulica Fontana

L'immobile è stato ufficialmente inaugurato il 27 settembre 2024, in collaborazione con l'amministrazione comunale di Pojana Maggiore e con il coinvolgimento della cittadinanza e della stampa locale.

Le attività all'interno della struttura hanno preso avvio il 7 ottobre 2024.

Comodato d'uso ex canonica di Sarego (VI): collaborazione con Operazione Mato Grosso (OMG).

Contrariamente a quanto inizialmente previsto, la ristrutturazione della canonica è stata temporaneamente sospesa, principalmente a causa di complessità tecniche e burocratiche, e successivamente per una più attenta valutazione economica dei costi complessivi dell'intervento.

Nel corso del 2024, tuttavia, è nata una significativa collaborazione con Operazione Mato Grosso, grazie alla quale alcuni giovani hanno manifestato l'interesse a utilizzare la struttura per un periodo di convivenza, contribuendo contestualmente alle iniziative promosse dal movimento. In cambio, i partecipanti si sono resi disponibili per interventi di manutenzione, tra cui lavori di tinteggiatura, riparazioni di piccola entità e cura degli spazi verdi.

Parallelamente, la casa è stata utilizzata in alcune occasioni per le attività dei centri diurni e ha rappresentato un luogo di condivisione per momenti conviviali, come cene e incontri comunitari.

Questa esperienza ha favorito la valorizzazione della struttura e ha rafforzato il senso di collaborazione e inclusione all'interno della comunità.

Normativa Terzo settore

In attuazione della legge delega 6 giugno 2016, n. 106 (nota come *Riforma del Terzo Settore*), il legislatore ha emanato il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante il *Codice del Terzo Settore* (CTS), entrato in vigore il 3 agosto 2017.

Ai sensi delle disposizioni del Codice, l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) dovrà avvenire entro il 31 marzo dell'anno successivo al periodo d'imposta in cui la Commissione Europea avrà autorizzato i nuovi regimi fiscali previsti. Conseguentemente, il regime fiscale delle ONLUS sarà abrogato a decorrere dal periodo d'imposta successivo a tale autorizzazione. A seguito dell'iscrizione nel RUNTS, la Fondazione acquisirà la qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS).

Le disposizioni attuative del Codice del Terzo Settore prevedono, infatti, che: "L'efficacia delle disposizioni di cui agli articoli 77, 79, comma 2-bis, 80 e 86 è subordinata, ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, all'autorizzazione della Commissione europea, richiesta a cura del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" (art. 101, comma 10, D.Lgs. 117/2017).

Il cosiddetto *decreto Milleproroghe* ha inoltre disposto la proroga al 10 gennaio 2026 dell'entrata in vigore del nuovo regime di esenzione IVA per le operazioni effettuate dagli enti associativi, previsto dall'articolo 5, comma 15-quater, del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146. Tale proroga è stata approvata con la Legge 21 febbraio 2025, n. 15, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 24 febbraio 2025, n. 45.

In data 8 marzo 2025, la Commissione Europea ha espresso parere favorevole in merito alle norme fiscali relative al Terzo Settore, trasmettendo al Governo italiano la *comfort letter*. Alla luce di ciò, la Fondazione procederà all'iscrizione nel RUNTS entro il corrente anno.

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto in conformità alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto del 4 luglio 2019, in attuazione di quanto previsto dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore). Inoltre, sono stati considerati i principi di trasparenza e accountability indicati nelle normative nazionali e nelle best practices europee in materia di rendicontazione sociale.

La redazione del documento è il risultato di un processo partecipativo che ha coinvolto un gruppo di lavoro multidisciplinare, composto da:

- Membri del Consiglio di amministrazione, con funzioni di supervisione e indirizzo strategico;
- Coordinatori di servizio, incaricati di fornire dati operativi e gestionali;
- Personale amministrativo, responsabile dell'aggregazione e dell'analisi dei dati finanziari e organizzativi;
- Consulente fiscale, per la verifica e la validazione degli aspetti economico-finanziari riportati;
- Educatori e operatori dei servizi, impegnati nella progettazione e somministrazione del questionario di gradimento rivolto alle persone con disabilità.

Le famiglie degli utenti sono state attivamente coinvolte attraverso la partecipazione a un'indagine volta a rilevare il grado di soddisfazione rispetto ai servizi erogati. Tale coinvolgimento è in linea con il principio di partecipazione attiva degli stakeholder, come

indicato nelle Linee Guida ministeriali, garantendo un processo di rendicontazione sociale trasparente e inclusivo.

Arco temporale a cui si riferisce la rendicontazione

Il Bilancio Sociale, come il bilancio d'esercizio, sono riferiti al periodo temporale che va dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Numero di edizioni del bilancio sociale già realizzate

Sono state realizzate complessivamente 8 edizioni del bilancio sociale. A partire dall'edizione del 2020, i documenti sono stati redatti in conformità all'art. 14 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore) e in rispetto delle indicazioni previste nel Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, che fornisce le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore.

Perimetro del bilancio sociale

Nella redazione del Bilancio Sociale, sono state analizzate le attività svolte e le questioni rilevanti per la rendicontazione. Non ci sono stati cambiamenti nel perimetro o nei metodi di misurazione rispetto al periodo di rendicontazione precedente.



CAPITOLO 1° INFORMAZIONI GENERALI

CHI SIAMO

Anffas: un impegno per i diritti e l'inclusione

Anffas è la principale associazione italiana impegnata nella tutela dei diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie. Si tratta di un'organizzazione senza scopo di lucro che persegue esclusivamente finalità di solidarietà, promuovendo il pieno riconoscimento dei diritti civili e sociali delle persone con disabilità e garantendo loro pari opportunità e dignità, in conformità con i principi sanciti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (ONU, 2006). Questa Convenzione, riconoscendo il modello della disabilità basato sui diritti umani e il paradigma bio-psico-sociale dell'ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health), sottolinea la necessità di superare un approccio meramente assistenzialista per promuovere inclusione, autodeterminazione e partecipazione attiva alla società.

Fondata nel 1958 come "Associazione Nazionale Famiglie Fanciulli Adulti Subnormali", Anffas ha progressivamente evoluto la propria missione, adottando la denominazione attuale di "Associazione di Famiglie di Persone con Disabilità Intellettive e Disturbi del Neurosviluppo", mantenendo però l'acronimo storico. Nel 2002, per rispondere meglio alle esigenze delle persone con disabilità e delle loro famiglie, ha adottato una struttura federativa, che unisce realtà associative autonome sotto un comune patto di solidarietà, basato sui principi di inclusione, autodeterminazione e sostegno alla famiglia.

La nostra visione e il nostro impegno

Anffas si impegna a costruire una società inclusiva, in cui ogni persona con disabilità possa esercitare pienamente i propri diritti, decidere in autonomia il proprio percorso di vita e partecipare attivamente alla comunità, superando ogni forma di discriminazione e pregiudizio. Attraverso l'implementazione del modello di Qualità della Vita (Schalock & Verdugo, 2002) e dell'approccio dell'Inclusione Sociale Attiva, l'Associazione promuove servizi e interventi mirati al rispetto dell'autodeterminazione e dell'autorappresentanza delle persone con disabilità, affiancando le famiglie nel loro percorso di empowerment.

La nostra rete

Oggi, Anffas è la più grande rete italiana di famiglie di persone con disabilità intellettiva e disturbi del neurosviluppo, con una presenza capillare su tutto il territorio nazionale: conta 165 associazioni locali e 50 enti a marchio, supportando oltre 30.000 persone con disabilità e le loro famiglie. La sede nazionale si trova a Roma in via Latina n. 20. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito ufficiale: www.anffas.net.

La storia della Fondazione ANFFAS Area Berica Onlus è il risultato di un lungo percorso di crescita e consolidamento, fondato sull'impegno delle famiglie e sullo sviluppo di servizi dedicati alle persone con disabilità.

- **1982** – Nasce a Lonigo una delegazione di Anffas Vicenza, grazie all'attivismo di un gruppo di famiglie, principalmente di Lonigo e Pojana Maggiore, con il desiderio di supportare i propri cari con disabilità.

- **1986** – Viene ufficialmente fondata la sezione Anffas di Lonigo, inizialmente priva di autonomia giuridica e operante come filiale di Anffas Vicenza, a sua volta parte di Anffas Nazionale.
- **2003** – L'ente acquisisce autonomia giuridica pur rimanendo all'interno della rete associativa di Anffas Nazionale e Anffas Regione Veneto.
- **2003** – Apertura della Comunità Alloggio, offrendo una risposta residenziale alle esigenze delle persone con disabilità.
- **2011** – Il Centro Diurno viene suddiviso in due unità distinte: Anffas 1 e Anffas 2.
- **2014** – Ampliamento dei Centri Diurni, potenziando l'offerta di servizi.
- **2015** – Ampliamento della Comunità Alloggio, per rispondere a un numero crescente di richieste.
- **2017** – Avvio del servizio di prolungamento orario delle attività pomeridiane dei Centri Diurni.
- **2017** – Apertura de “La Bottega di Anffas”, in via Quirico Rossi n. 52 a Lonigo, con finalità educative e di inclusione sociale.
- **2018** – Avvio del progetto di Vita Indipendente, volto a promuovere l'autonomia delle persone con disabilità.
- **2021** – Ampliamento e ristrutturazione dei Centri Diurni, migliorandone la funzionalità e l'accessibilità.
- **2023** – Ampliamento e ristrutturazione della Comunità Alloggio, per garantire ambienti sempre più accoglienti e rispondenti alle esigenze degli ospiti.
- **2023** – Nuovo assetto organizzativo:
 - 01/08/2023 – Costituzione di Anffas Basso Vicentino APS, dedicata alle attività associative e di advocacy.
 - 15/12/2023 – Costituzione della Fondazione ANFFAS Area Berica Onlus, mediante atto di trasformazione di Anffas Onlus Basso Vicentino (*DGR Veneto n. 2201/2012*), per la gestione operativa dei servizi.
- **2024** – Inaugurazione di un appartamento in Viale dei Martiri snc a Pojana Maggiore adibito ai progetti di vita indipendente.

Questo percorso testimonia l'evoluzione di Anffas Area Berica, che nel corso degli anni ha consolidato la propria presenza sul territorio, rispondendo con sempre maggiore efficacia ai bisogni delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

Forma giuridica

Iscritta all'anagrafe delle Onlus con la denominazione di Fondazione ANFFAS Area Berica (ex Anffas Onlus Basso Vicentino) e al Registro Regionale delle Persone Giuridiche al Nr. 387, C.F. 95067870246 (non ha partita IVA).

Qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore

Ai sensi del Decreto legislativo del 3 luglio 2017, n. 117, l'Ente rientra tra quelli ricompresi nel c.d. “Terzo Settore” in via transitoria. Successivamente all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore, la Fondazione perderà la qualità di ONLUS e adotterà l'acronimo ETS.

Qualificazione fiscale

La Fondazione ha mantenuto la qualifica di “ONLUS” (D. Lgs. n. 460/1997). Lo svolgimento delle attività istituzionali non costituisce esercizio di attività commerciali e i proventi derivanti dall'esercizio delle attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito.

Sede

Via Fiume 37 - 36045 Lonigo (VI)

www.anffaslonigo.it

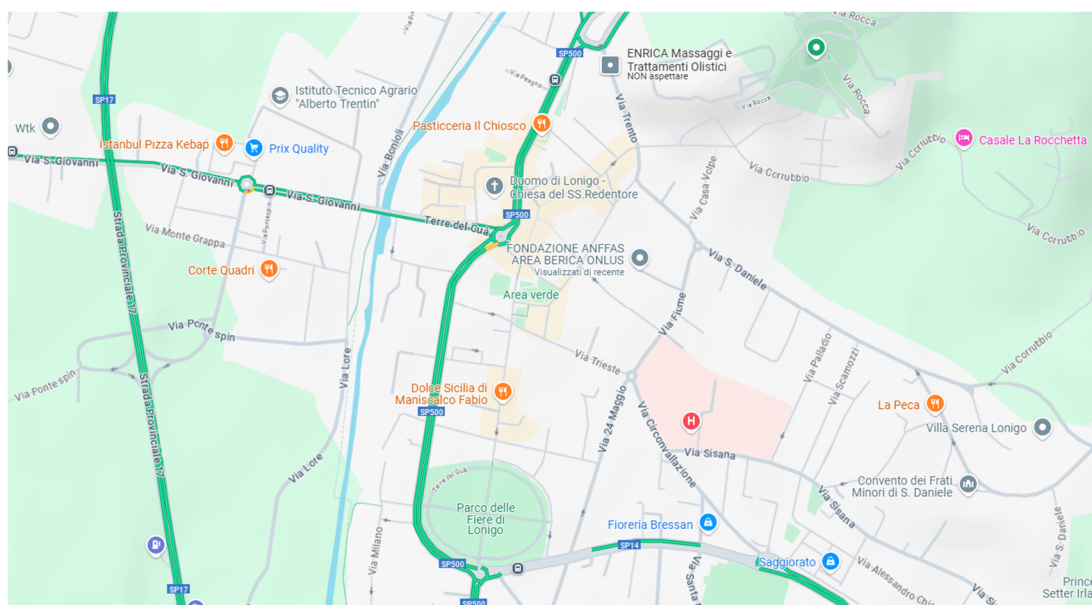
PEC: anffas.lonigo@legalmail.it

e-mail: info@anffaslonigo.it

Iscritta al Nr. 387 Registro Regionale delle Persone Giuridiche

C.F. 95067870246

Ente aderente alla Rete Associativa di Anffas Nazionale e ad Anffas Regione Veneto. Utilizzo del marchio autorizzato da Anffas Nazionale con delibera della Giunta Esecutiva del 19/02/2024.



Laboratorio La Bottega di Anffas

Via Quirico Rossi, 52 - 36045 Lonigo (VI)

Appartamento – progetti di vita indipendente

Viale dei Martiri SNC – 36026 Pojana Maggiore (VI)

FINALITÀ

La Fondazione ha struttura democratica, è senza scopo di lucro e svolge in via esclusiva o in via principale attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 agosto 2017, n. 117 e sue successive modifiche ed integrazioni, attraverso lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni (punto "a" elenco art.5 d.lgs. 117/17);
- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni (punto "c" elenco art.5 D.lgs. 117/17);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica

del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all' articolo 5 (punto "i" art.5 elenco D.lgs. 117/17);

- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (punto "W" elenco art.5 D.lgs. 117/17). Può svolgere attività diverse rispetto a quelle sopra elencate come secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, definite con apposito atto deliberativo da parte del Consiglio di amministrazione.

VISION

Il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità

MISSION

Garantire tutela e sostegno alle persone con disabilità e alle loro famiglie, educando le persone con disabilità a diventare cittadini attivi.

Impegno per la Sostenibilità e l'Ambiente

La nostra organizzazione crede fermamente che il mondo sia un luogo straordinario e che solo attraverso un equilibrio tra uomo, natura e tecnologia sia possibile garantire un futuro sostenibile per le generazioni presenti e future.

Sebbene possa sembrare un concetto semplice, ogni piccolo gesto ha un impatto significativo sulla collettività. Ciascuno di noi può contribuire attivamente alla diffusione di una maggiore consapevolezza ambientale, sensibilizzando anche coloro che non hanno ancora compreso la gravità dell'emergenza ecologica globale.

Anche le persone con disabilità possono essere protagoniste di questo cambiamento: da oltre un decennio, infatti, i nostri servizi educativi includono il Laboratorio Ecologico, un'attività che vede la partecipazione di un gruppo di persone con disabilità, accompagnate dagli operatori, nella pulizia delle aree verdi del Comune di Lonigo. Questo impegno ha ricevuto nel tempo numerosi riconoscimenti e apprezzamenti da parte della cittadinanza, rappresentando un'azione concreta e simbolica di inclusione e responsabilità sociale.

Il nostro contributo alla tutela ambientale si estende anche alla riduzione degli sprechi alimentari e all'impegno per limitare l'uso di plastiche monouso, laddove possibile.

Nel quadro delle iniziative volte alla sostenibilità energetica, ANFFAS ha installato un impianto fotovoltaico per la Comunità Alloggio, capace di coprire il 60% dei consumi energetici della struttura, riducendo così l'impatto ambientale e i costi operativi.

Nel corso del 2024, la nostra organizzazione ha collaborato attivamente con l'Assessorato all'Ambiente, il Forum per l'Ambiente e le altre associazioni locali di Lonigo per la preparazione della Settimana per l'Ambiente, un'iniziativa denominata **InclusivAmbiente**, che si terrà dal 29 marzo al 6 aprile 2025.

Attraverso queste azioni concrete, ANFFAS Area Berica conferma il proprio impegno nella tutela dell'ambiente e nella promozione di una cultura della sostenibilità, dimostrando che l'inclusione sociale e la responsabilità ecologica possono e devono procedere insieme.

CAPITOLO 2°

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

PRINCIPALI INFORMAZIONI AL 31/12/2024

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:	In carica dal 15/12/2023 al 14/12/2028
ORGANO DI CONTROLLO:	In carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2027
COLLABORATORI COMPLESSIVI:	N. 53
PERSONE CON DISABILITÀ (inserite stabilmente):	N. 51
VOLONTARI (in convenzione con ANFFAS Basso Vicentino APS):	N. 46
SERVIZI:	Comunità Alloggio "Dopo di Noi" – 18 posti Centro Diurno ANFFAS 1 – 27 posti Centro Diurno ANFFAS 2 – 13 posti

ASSETTO ISTITUZIONALE

Gli organi istituzionali di Fondazione Anffas Area Berica sono, il Consiglio di amministrazione; il Presidente della Fondazione; l'Organo di controllo e revisione legale dei conti.

Composizione dell'organo di governo

La Fondazione è rappresentata da un Consiglio di amministrazione composto dalle seguenti persone:

Francesca Magri	Presidente e tesoriere
Silvia Pellizzari	Vicepresidente
Alessandro Marigo	Consigliere
Franco Rebesan	Consigliere
Giada Rossato	Consigliere (sostituita nel corso del 2025)

La dott.ssa Giada Rossato ha rassegnato le proprie dimissioni. Nella seduta dell'11/03/2025, il Consiglio di amministrazione di Anffas Basso Vicentino APS ha provveduto, come previsto dallo statuto, a nominare l'avv. Paolo Matteo Caliaro quale nuovo consigliere.

Poteri del Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione in carica è stato eletto il 15/12/2023 ed opera nei modi e nei termini previsti dallo Statuto.

Al Presidente del Consiglio di amministrazione è attribuita la rappresentanza legale di fronte ai terzi ed in giudizio.

Tutte le cariche sono esercitate in forma gratuita. Generalmente non sono previsti rimborsi spese. Come previsto dal codice del terzo settore, eventuali costi sostenuti possono essere rimborsati solo se debitamente documentati e se connessi all'esercizio della carica. L'eventuale rimborso chilometrico è fatto secondo il tabellare ACI.

Nel corso del 2024 non sono stati erogati rimborsi al Consiglio di amministrazione.

MONITORAGGIO

Organo di controllo e revisione dei conti

L'organo di controllo in carica al 31/12/2024 della Fondazione è di tipo collegiale ed è nominato dal Consiglio di amministrazione. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'art. 2399 del c.c. Tutti i membri sono iscritti all'albo dei revisori contabili.

Dott. Luigi Borsatti	Presidente del collegio dei revisori
Dott. Giuliano Bellin	Membro del collegio dei revisori
Rag. Claudio Rasia	Membro del collegio dei revisori

L'organo di controllo ha esercitato la propria funzione di vigilanza sull'osservanza della normativa vigente e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche in riferimento alle disposizioni del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, ove applicabili. Inoltre, ha monitorato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Fondazione, verificandone il concreto funzionamento.

L'organo di controllo ha facoltà di procedere, in qualsiasi momento, ad atti di ispezione e controllo, nonché di richiedere agli amministratori informazioni sull'andamento delle operazioni della Fondazione. Nel corso del 2024, sono state effettuate cinque verifiche.

Ha altresì vigilato sul rispetto delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riferimento alle disposizioni contenute negli articoli 5, 6, 7 e 8 del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117), partecipando a tutte le sedute del Consiglio di amministrazione.

Ha verificato che l'attività della Fondazione sia stata svolta in assenza di scopo di lucro e che l'avanzo di gestione sia stato destinato esclusivamente allo svolgimento delle attività previste dallo statuto o all'incremento del patrimonio.

Ha controllato il rispetto del divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, in conformità all'articolo 8 del Codice del Terzo Settore.

Ha verificato l'osservanza delle disposizioni relative al trattamento economico e normativo dei lavoratori, assicurando il rispetto dei contratti collettivi vigenti e del parametro di differenza retributiva massima, come stabilito dall'articolo 13, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 112.

L'organo di controllo ha esaminato ed integrato il presente documento, attestandone la conformità alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore, approvate con il Decreto Ministeriale del 4 luglio 2019.

Il bilancio sociale è stato pertanto approvato nella seduta del Consiglio di amministrazione, organo statutariamente competente, del 28/04/2025, e depositato e/o pubblicato nei termini previsti all'indirizzo www.anffaslonigo.it/amministrazione-trasparente.

ALTRE INFORMAZIONI

Trasparenza

La Fondazione è soggetta alle forme di pubblicità previste per gli Enti del Terzo Settore.

Alla pagina <https://www.anffaslonigo.it/amministrazione-trasparente/> è reperibile la seguente documentazione:

- ANAC
- Bilancio di esercizio
- Bilancio sociale
- Dichiarazioni Ex Lege 124
- Rendiconto 5x100

Alla pagina <https://www.anffaslonigo.it/fondazione-anffas-area-berica/> sono reperibili i seguenti documenti:

- Carta dei servizi
- Consiglio di amministrazione e organo di controllo
- Organigramma
- Statuto

GLI STAKEHOLDER

I portatori di interesse, o stakeholder, sono tutti i soggetti, individui o organizzazioni, che hanno un interesse diretto o indiretto nelle attività, nelle iniziative e nelle decisioni di un'organizzazione. Questi soggetti possono essere influenzati dalle azioni e dai risultati dell'organizzazione stessa, ma allo stesso tempo, la loro azione, reazione o opinione può avere un impatto significativo sullo sviluppo, sulla realizzazione e sul successo dei progetti intrapresi, nonché sul destino complessivo dell'organizzazione.

Gli stakeholder si suddividono in varie categorie in base alla loro relazione con l'organizzazione, che può essere di natura economica, sociale, ambientale o culturale. Tra i principali gruppi di stakeholder si annoverano i dipendenti, i clienti, i fornitori, gli azionisti, le istituzioni pubbliche, le associazioni, le comunità locali e le organizzazioni non governative. Ciascuno di questi gruppi ha aspettative e interessi diversi, che devono essere presi in considerazione per garantire un approccio strategico e responsabile nella gestione dell'organizzazione.

I principali *stakeholder* di Fondazione ANFFAS Area Berica possono essere suddivisi in *esterni* ed *interni*:



In riferimento agli stakeholder esterni, i rapporti hanno seguito gli ordinari canali istituzionali quali incontri, riunioni e partecipazione ai tavoli di settore per la programmazione locale.



Le relazioni con i portatori di interesse interni, che contribuiscono con prestazioni lavorative a favore della Fondazione, si sono articolate attraverso diverse modalità, come le riunioni di equipe per scopi formativi e organizzativi, e i colloqui individuali.

Le interazioni con le persone con disabilità, i familiari, gli amministratori di sostegno e i tutori si sono sviluppate attraverso rapporti individuali, in base alle esigenze specifiche, con il supporto delle diverse figure professionali coinvolte nei servizi.

Per quanto riguarda i volontari impegnati nei centri diurni e nelle comunità alloggio, le relazioni sono state gestite tramite i referenti dei servizi e/o i coordinatori.

I rapporti con i fornitori di beni e servizi sono stati condotti seguendo le consuete prassi commerciali.

Per una gestione efficace e sostenibile, è fondamentale che l'organizzazione sviluppi un dialogo continuo e costruttivo con i propri stakeholder. Questo processo di comunicazione bidirezionale consente di monitorare, analizzare e rispondere alle esigenze, alle preoccupazioni e alle aspettative degli stakeholder, creando così valore condiviso. In questo modo, l'organizzazione può non solo perseguire i propri obiettivi aziendali, ma anche contribuire positivamente alla comunità e all'ambiente, migliorando la propria reputazione e consolidando il rapporto di fiducia con tutti gli attori coinvolti.

Nel contesto del bilancio sociale, la considerazione degli stakeholder è un aspetto cruciale per misurare l'impatto sociale, economico e ambientale dell'organizzazione, nonché per garantire trasparenza, responsabilità e una visione di lungo periodo che tenga conto delle esigenze di tutti coloro che sono coinvolti nel processo.

CAPITOLO 3° LE PERSONE

LE PERSONE CON DISABILITÀ CHE FREQUENTANO I NOSTRI SERVIZI

Le persone con disabilità accolte dalla Fondazione Anffas Area Berica Onlus si distinguono in base al servizio di cui usufruiscono, suddividendosi tra offerta diurna e servizio residenziale.

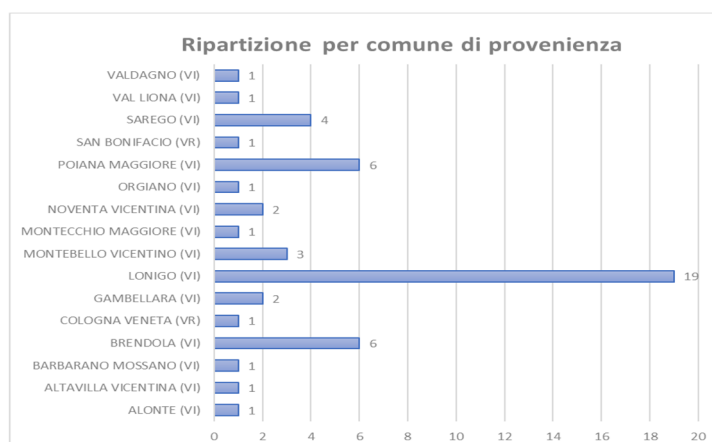
I progetti sperimentali dedicati alle persone con disabilità che hanno superato i 65 anni sono ormai consolidati, mentre stanno progressivamente sviluppandosi le iniziative per favorire l'inclusione e l'occupabilità delle persone con disabilità (DGR 739 Regione Veneto), avviate alla fine del 2023.

La tabella seguente riporta il numero complessivo delle persone con disabilità stabilmente presenti nei servizi nell'ultimo biennio.

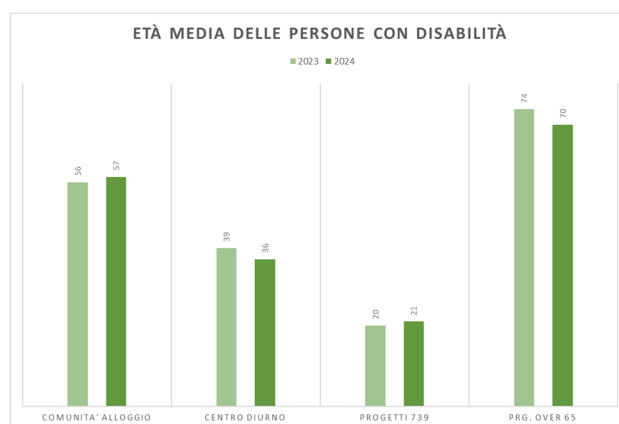
N. persone con disabilità stabili per tipologia di servizio		
	2023	2024
Centri Diurni Anffas 1 e Anffas 2	37	34
Progetti sperimentali diurni - DGR 739	1	2
Progetti sperimentali diurni - over 65	2	3
Comunità Alloggio	14	12

Nel 2024 si è registrata una riduzione degli utenti nei centri diurni e nella comunità alloggio, dovuta a diversi fattori che, in modo inedito, si sono concentrati in un breve arco di tempo. In particolare, le principali cause di questa diminuzione sono legate a decessi e al trasferimento di alcuni ospiti in strutture con un livello di assistenza sanitaria più elevato, resosi necessario a seguito di un aggravamento delle loro condizioni.

Le persone che frequentano la Fondazione provengono da 16 Comuni, situati prevalentemente nei dintorni di Lonigo. Il grafico seguente illustra la distribuzione per Comune di residenza, evidenziando che quasi la metà degli utenti risiede a Lonigo.



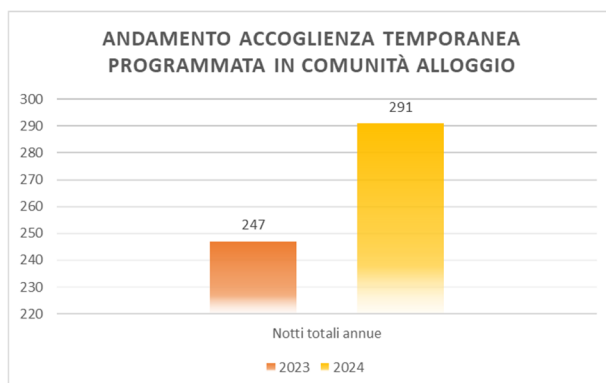
L'età media è influenzata dai nuovi ingressi e/o dalle dimissioni, che possono avvenire nel corso dell'anno. Tuttavia, nel biennio analizzato, si riscontra una sostanziale stabilità di questo parametro.



Le Comunità Alloggio rappresentano un pilastro fondamentale nel sistema di accoglienza e supporto per le persone con disabilità, offrendo un ambiente sicuro e inclusivo in grado di rispondere sia a esigenze programmate che a situazioni emergenziali. Questi spazi non solo garantiscono ospitalità, ma favoriscono anche il benessere, l'autonomia e l'integrazione sociale degli ospiti.

Nel 2024, la Comunità Alloggio ha accolto temporaneamente 9 persone con disabilità nell'ambito di percorsi di inserimento programmati, confermando il loro ruolo centrale nel rispondere ai bisogni di adattività, accompagnamento e sollievo alle famiglie.

Il grafico che segue mostra un confronto tra il numero di inserimenti temporanei programmati nell'ultimo biennio, evidenziando l'evoluzione della risposta offerta dalle strutture.



Rispetto all'anno precedente, il 2024 ha registrato un incremento complessivo di 44 notti di accoglienza.



LE FAMIGLIE

Le famiglie rappresentano il cuore pulsante della nostra comunità e una risorsa insostituibile per garantire il benessere e l'inclusione delle persone con disabilità. Per questo, sono protagoniste attive nelle scelte che riguardano il percorso di vita e il progetto educativo del proprio congiunto, contribuendo con il loro sapere esperienziale e con la loro visione di futuro.

Il nostro servizio è pensato per accogliere e sostenere non solo la persona con disabilità, ma anche la sua famiglia, favorendo un inserimento armonioso e sereno all'interno della struttura. Ogni nuovo ingresso è accompagnato da un'attenzione costante ai bisogni della persona e dei suoi cari, con la massima disponibilità e vicinanza.

Per rendere effettiva questa collaborazione, adottiamo programmi di supporto che coinvolgono direttamente le famiglie e promuovono l'integrazione con il territorio, affinché la comunità sia parte attiva del processo di inclusione. Un intervento efficace parte sempre dalle esigenze specifiche della persona con disabilità, dalla sua fase evolutiva e dai bisogni, espressi e inespressi, del nucleo familiare, che diventa parte integrante della progettazione personalizzata, con un livello di coinvolgimento che si adatta alle diverse situazioni.

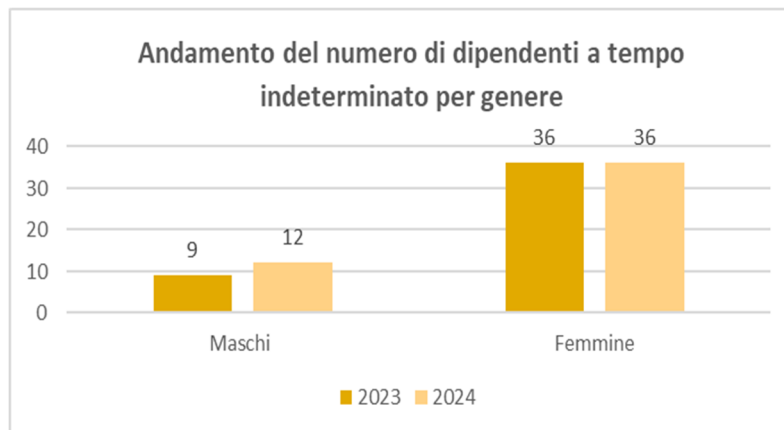
I genitori, i fratelli e i familiari delle persone con disabilità non sono solo fruitori dei servizi di Anffas, ma ne costituiscono l'essenza e il motore. Il loro contributo è il valore fondante della nostra realtà e la loro partecipazione alla vita associativa di Anffas Basso Vicentino APS è preziosa e insostituibile. Insieme, costruiamo percorsi di autodeterminazione, inclusione e qualità della vita.

I COLLABORATORI

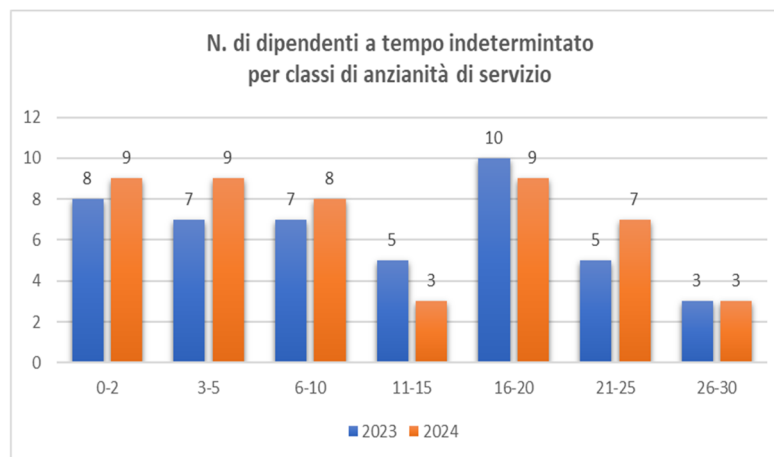
Il numero dei collaboratori a tempo indeterminato in forza al 31/12/2024 è stato di 48 unità. Questo dato evidenzia l'impegno costante della Fondazione nel mantenere una squadra stabile e competente, pronta a rispondere alle esigenze delle persone con disabilità. La qualità dei servizi erogati, infatti, è strettamente legata alla professionalità e dedizione del personale che ogni giorno lavora al fianco delle persone, assicurando non solo il rispetto dei diritti, ma anche una relazione empatica e personalizzata.

Nel periodo estivo, il numero dei collaboratori tende ad aumentare, con assunzioni a tempo determinato nella Comunità Alloggio. Questa scelta non è solo una risposta alle necessità organizzative, ma riflette la volontà della Fondazione di garantire, contemporaneamente, la continuità del servizio e il diritto alle ferie per il personale. In questo modo, la qualità del supporto fornito agli utenti non viene mai compromessa.

La Fondazione, inoltre, ha sempre cura di garantire la sostituzione adeguata in caso di assenze prolungate, come quelle dovute a maternità o malattie lunghe. Questo approccio assicura che la qualità del servizio rimanga elevata, e che ogni persona con disabilità continui a ricevere il supporto necessario per vivere in modo dignitoso e partecipato alla comunità. Il personale, vero e proprio pilastro del nostro operato, è fondamentale nel tradurre la vision di Anffas in azioni concrete, sempre orientate al benessere e all'autonomia delle persone con disabilità.



La prevalenza del genere femminile rappresenta un elemento stabile nel biennio considerato, con leggero aumento dei dipendenti di sesso maschile.

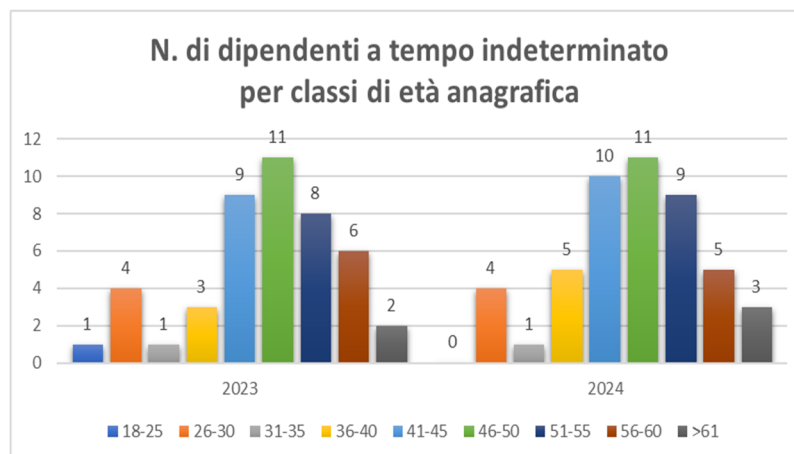


Il grafico mostra una distribuzione equilibrata delle anzianità di servizio nelle diverse fasce di età, un aspetto che gioca un ruolo fondamentale nella continuità e crescita dell'esperienza del nostro staff. Questa varietà contribuisce anche al rinnovo e all'introduzione di nuove energie e idee, arricchendo il gruppo e favorendo un clima aziendale positivo e stimolante.

Tutti i collaboratori sono assunti in conformità con il CCNL Anffas. Dal 2021, anche la figura infermieristica è stata integrata direttamente nell'organico di Anffas, rafforzando così il supporto e la qualità dei servizi offerti. Nel 2024, il CCNL Anffas è stato rinnovato e gli adeguamenti previsti dall'accordo sono stati applicati in modo conforme, garantendo il rispetto delle nuove disposizioni contrattuali.

Le uniche eccezioni sono rappresentate dalla psicologa e dalla consulente contabile, che operano in qualità di liberi professionisti. L'inquadramento economico, sia per il personale assunto con il CCNL Anffas, sia per i professionisti esterni, è conforme a quanto stabilito dall'Art. 16 del CTS, assicurando un trattamento equo e rispettoso delle normative vigenti.

In parallelo all'analisi dell'anzianità di servizio, è utile considerare anche i dati relativi all'età dei collaboratori, per comprendere meglio la composizione e la dinamica intergenerazionale del nostro team, elemento fondamentale per il successo e la sostenibilità dei nostri servizi.



Nel biennio in esame, la composizione del personale per fasce di età evidenzia una prevalenza nelle classi “41-45 anni”, “46-50 anni” e “51-55 anni”. Al contrario, le classi di età più giovane (fino a 30 anni) e meno giovane (oltre i 60 anni) risultano marginali. Questo scenario riflette una forza lavoro con esperienza consolidata, che contribuisce alla continuità e stabilità dei servizi.

In relazione alle mansioni ricoperte all’interno di Fondazione Anffas Area Berica Onlus, i dipendenti sono inquadrati in diverse qualifiche professionali che permettono di offrire un supporto diversificato e altamente qualificato alle persone con disabilità. Le principali figure professionali in organico sono:

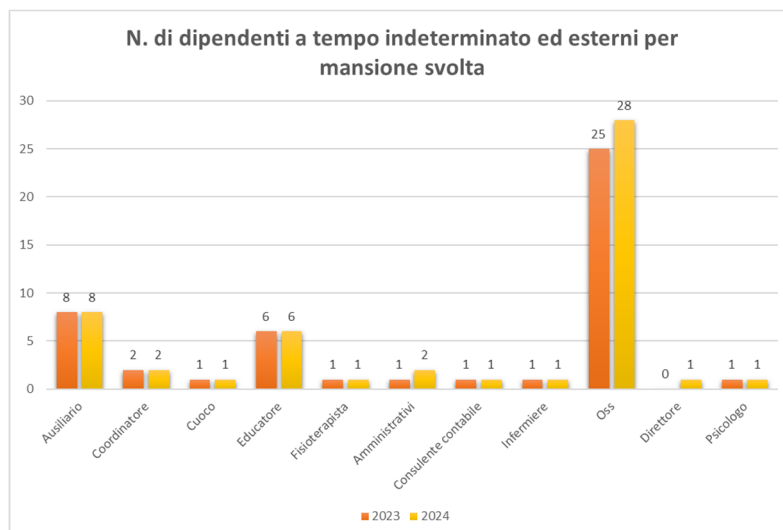
- Direttore
- Coordinatore dei servizi (Centro Diurno e Comunità Alloggio)
- Educatore
- Fisioterapista
- Infermiere
- Psicologo
- Operatore Socio-Sanitario
- Personale addetto alla cucina
- Personale amministrativo
- Personale ausiliario

In particolare, le figure professionali di infermiere, psicologo e fisioterapista non sono previste dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), ma sono state fortemente volute dall’Amministrazione per arricchire e migliorare la qualità del servizio, mettendo al centro il benessere e le esigenze complesse delle persone con disabilità. Queste professionalità contribuiscono in modo significativo a garantire un approccio integrato e multidisciplinare, che è alla base della missione della Fondazione.

Anche per il 2024, Fondazione Anffas Area Berica Onlus ha continuato ad avvalersi della collaborazione di una consulente esterna per i servizi di supporto amministrativo e contabile. La consulente opera in qualità di libera professionista, contribuendo con la sua esperienza alla gestione economica e gestionale, un elemento cruciale per la sostenibilità e il corretto funzionamento dell’organizzazione.

Inoltre, la Fondazione ha da sempre attivato percorsi per l’integrazione di nuove generazioni di professionisti, attraverso tirocini con università e istituti professionali. Questi percorsi favoriscono l’ingresso di giovani talenti, arricchendo il gruppo con nuove competenze e idee, e creando un ambiente di lavoro intergenerazionale che promuove lo scambio di esperienze e conoscenze.

Il grafico che segue rappresenta graficamente il numero di collaboratori per ogni singola mansione, fornendo una visione d’insieme dell’andamento e della distribuzione del personale nel biennio.



La Fondazione ha sempre messo al centro il benessere dei propri dipendenti, prestando particolare attenzione alle loro esigenze personali e familiari. In un'ottica di conciliazione tra vita professionale e privata, sono state promosse, compatibilmente con le necessità organizzative, diverse opzioni di lavoro part-time, offrendo orari flessibili per venire incontro alle necessità individuali dei collaboratori.

Al 31/12/2024, il 48% dei dipendenti era in regime di full time. Questo equilibrio tra lavoro a tempo pieno e part-time riflette l'impegno nel garantire un ambiente di lavoro flessibile e inclusivo, che riconosce l'importanza della qualità della vita lavorativa e personale di ogni singolo membro.

Tale approccio rispecchia l'orientamento della Fondazione a creare un ambiente lavorativo attento alle diverse esigenze, promuovendo la soddisfazione e la motivazione del personale come elemento chiave per il successo e la qualità dei servizi offerti.



Formazione continua e aggiornamento professionale

La Fondazione si impegna costantemente nell'investire nella formazione del personale, per garantire che ogni collaboratore sia sempre aggiornato sulle nuove pratiche assistenziali e sugli aggiornamenti normativi. Questo impegno è essenziale per mantenere elevati gli standard dei servizi offerti e per promuovere lo sviluppo professionale del team.

La formazione è programmata annualmente e prevede una parte obbligatoria, che comprende corsi su sicurezza sul lavoro, primo soccorso, antincendio, HACCP e manipolazione degli alimenti. Inoltre, viene garantita una formazione continua, organizzata in base alle esigenze emerse dal personale, che ha la possibilità di segnalare eventuali lacune tra le competenze possedute e le nuove richieste provenienti da colleghi, familiari o utenti.

Nel corso dell'anno, sono stati coinvolti nel processo formativo i dipendenti delle strutture ANFFAS, rispondendo alle specifiche necessità formative individuate.

Formazione obbligatoria

Corso	Dipendenti	servizio	data e orario
Corso preposti	Coord.: 1	cd	12 e 19 /11/2024 - 8 h
Aggiornamento sicurezza specifica	Operatori: 4 Ausiliari: 3 Fisioterapista: 1	ca+cd	6 h
Sicurezza specifica	Ausiliari: 1	ca	12 h
Sicurezza generale	Ausiliari: 1 Coord.: 1 Operatori: 1	ca+cd	4 h
Formazione sicurezza	41 volontari	ca+cd	2 h
Primo soccorso	Ausiliari: 1 Amministrativa: 1	ca+cd	12 h
Aggiornamento primo soccorso	Educatori: 6 Amministrativa: 1 Ausiliari/cuoca: 7 Coord.: 2 Infermiera: 1 Operatori: 27 Fisioterapista: 1	ca+cd	4 h
Aggiornamento antincendio livello 1	Educatori: 3 Ausiliari/cuoca: 3 Coord.: 1 Operatori: 12	ca+cd	2 h
Antincendio livello 1	Oss: 3	cd	4 h

Formazione continua

Corso	Dipendenti	servizio	data e orario
Progetto di vita: riflessioni condivise	Coord.: 1 Educatori: 2	cd	22/11/2024 - 4,75 h
Supervisione dott.ssa Bagnara	Coord: 1 Educatori: 2 Oss: 8	cd	16 incontri per un totale di 23 h
	Coord: 1 Educatori: 5 Oss: 17	cd	3/5/2024 - 1,50 h
	Coord: 1 Educatori: 1 Oss: 11	ca	5/12/2024 - 1 h
Il paziente disfagico	Amministrativa: 1	segreteria	10/7/24 - 2 h
Costruzione del progetto di vita	Coord: 1 Educatori: 5	ca+cd	21/6/24 - 3 h
Le gestioni ANFFAS	Direttore	segreteria	27 e 28 /05/2024 - 13 h
Aggiornamento tecniche lavorazione argilla	Operatori: 2	cd	11/5/2024- 3 h
La progettazione individuale, personalizzata e partecipata per le persone con disabilità	Direttore: 1	segreteria + ca	27 e 28 /03/2024 - 14 h
	Coord.: 1		

I VOLONTARI di ANFFAS Basso Vicentino APS

«Il volontariato è un mezzo, uno strumento che la società si è data per raggiungere obiettivi di benessere ed equità; il volontariato è soprattutto una forma di impegno altruistico, un modo per dare il proprio contributo al benessere collettivo attraverso forme gratuite di partecipazione» (B. Polini, Il valore sociale del volontariato, Centro di Servizio per il Volontariato - A.V.M., 2010).

Il volontariato rappresenta un pilastro fondamentale per ANFFAS Basso Vicentino APS, contribuendo in modo significativo al perseguimento degli obiettivi di inclusione, supporto e benessere delle persone con disabilità.

L'impegno costante dei cittadini di Lonigo e dei comuni limitrofi, insieme alla sensibilità dimostrata dai diversi consigli direttivi che si sono susseguiti nel tempo, ha permesso di creare una rete solida e duratura. Tale rete coinvolge volontari, associazioni, gruppi parrocchiali e scuole, tutti uniti dalla volontà di offrire il proprio contributo alle attività promosse dalla Fondazione.

I volontari che operano all'interno della Fondazione sono formalmente iscritti nel Registro dei Volontari di ANFFAS Basso Vicentino APS, in virtù di una convenzione tra l'associazione e la fondazione.

Compiti e Ruolo dei Volontari

I principali compiti affidati ai volontari includono:

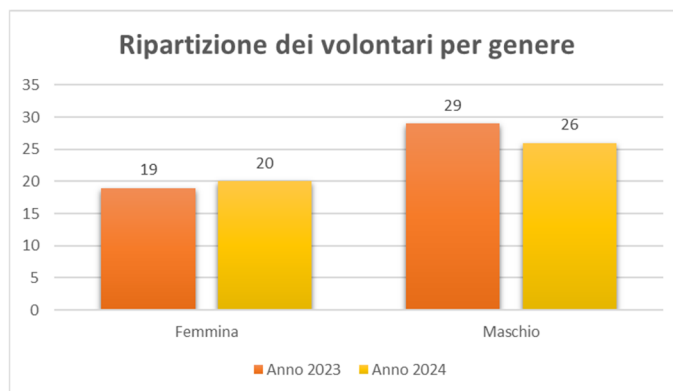
- Affiancare gli operatori nelle uscite e nelle attività educative e ricreative;
- Svolgere il ruolo di accompagnatore nel servizio di trasporto per le persone con disabilità;
- Supportare gli operatori durante il servizio notturno all'interno della Comunità Alloggio.

I volontari prestano la loro attività a titolo gratuito e, generalmente, non sono previsti rimborsi spese. Qualora sostenessero dei costi per lo svolgimento del loro servizio, questi devono essere preventivamente autorizzati e potranno essere rimborsati solo previa presentazione di scontrino o ricevuta. Nel corso del 2024 non ci sono stati rimborsi spese.

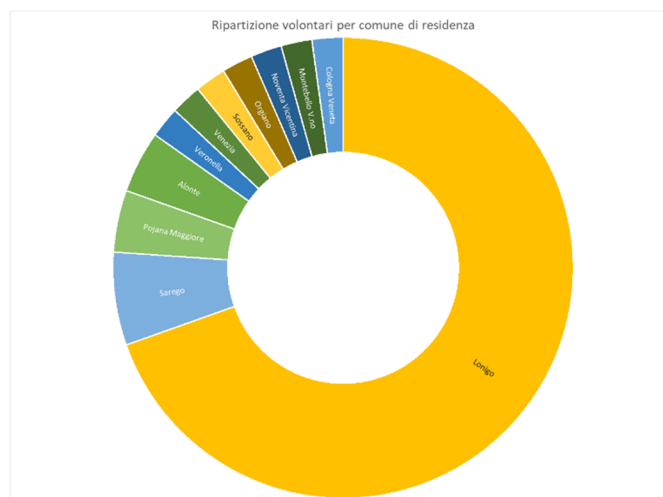
Per garantire la loro sicurezza, tutti i volontari sono coperti da una polizza assicurativa attiva durante lo svolgimento delle attività.

Al 31 dicembre 2024, il numero complessivo di volontari operativi all'interno della Fondazione era pari a 46, in lieve aumento rispetto all'anno precedente. Dal grafico di riferimento emerge una prevalenza della componente maschile tra i volontari.

Grazie alla loro dedizione e al loro spirito di solidarietà, i volontari rappresentano una risorsa preziosa e insostituibile, contribuendo in modo significativo alla crescita e allo sviluppo delle attività della Fondazione.



La maggior parte dei volontari risiede nel Comune di Lonigo, un dato che appare del tutto naturale considerando che molti di loro prestano servizio da diversi anni all'interno della Fondazione. In particolare, il loro impegno è significativo anche nel servizio notturno presso la Comunità Alloggio, dove garantiscono un supporto costante agli ospiti e agli operatori.



Anffas opera costantemente sul territorio per far conoscere la propria organizzazione e sensibilizzare la comunità sull'importanza dell'inclusione, con particolare attenzione al coinvolgimento di nuove persone, soprattutto giovani, nel servizio di volontariato.

L'utilizzo strategico dei social network ha ulteriormente rafforzato la visibilità dell'associazione, ampliando le possibilità di comunicazione nella speranza di raggiungere anche una fascia più giovane di cittadini, favorendo così una maggiore partecipazione alle iniziative proposte.

Nel 2024, sono stati organizzati diversi momenti conviviali con l'obiettivo di rafforzare la coesione del gruppo e creare un ambiente accogliente per volontari e beneficiari. Inoltre, è stato incrementato il coinvolgimento attivo dei volontari nelle attività sul territorio, contribuendo a una presenza sempre più radicata e significativa nella comunità.

Un passo importante per il futuro dell'associazione è stato l'avvio della procedura per ottenere l'accesso al Servizio Civile Universale. Questo rappresenta un'opportunità fondamentale per accogliere giovani volontari che potranno mettere le loro competenze e il loro entusiasmo al servizio delle persone con disabilità, contribuendo alla crescita dell'associazione e al rafforzamento della rete di solidarietà sul territorio.

Iniziative con i soggetti esterni

Nel corso dell'anno, la Comunità Alloggio e i Centri Diurni di Fondazione ANFFAS Area Berica Onlus hanno promosso numerose attività volte a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità intellettive e relazionali. Tra le iniziative proposte si annoverano:

- Momenti di festa e celebrazioni;
- Uscite ed escursioni per scoprire i luoghi più significativi del territorio;
- Partecipazione a manifestazioni culturali, sportive e sociali.

L'obiettivo di queste attività è ampliare le opportunità di socializzazione e facilitare l'integrazione con la comunità locale, offrendo allo stesso tempo occasioni di svago e di crescita personale in contesti nuovi e stimolanti.

La realizzazione di tali iniziative è resa possibile anche grazie al contributo fondamentale di associazioni, comitati e gruppi di volontari, che collaborano attivamente per garantire il successo delle attività proposte.

Alcuni di questi gruppi e singoli volontari hanno consolidato nel tempo la loro presenza, contribuendo a creare appuntamenti fissi che gli utenti attendono con entusiasmo ogni anno.



Nel corso dell'ultimo triennio, ANFFAS ha collaborato con numerosi enti, associazioni e gruppi locali, che hanno condiviso la mission dell'organizzazione e hanno supportato attivamente le sue iniziative. Di seguito, l'elenco dei principali partner con cui la Fondazione ha instaurato collaborazioni significative:

Per la Comunità Alloggio

- A.S.D. Bocciofila "POJANESE"
- AVULSS
- CARITAS diocesana
- Cinecentrum Eliseo Lonigo
- Comitato storico culturale leoniceno
- Cresimandi - Parrocchia di Lonigo
- Gi.Fra Lonigo (gioventù francescana)
- Gruppo catechismo di Lonigo
- Gruppo giovani di Meledo
- Gruppo MASCI (scout adulti)
- Lions Club di Lonigo
- Ordine di Malta
- Pro Loco Orgiano
- Pro Loco Pojana Maggiore
- Scout di Lonigo
- Teatro di Lonigo
- Vespa Club

Per il Centro Diurno

- Associazione Noi Voi L'Oro di Soave
- Compagnia Arcieri Vicenza A.s.d
- CAI Lonigo
- Comitato storico culturale leoniceno
- Cooperativa Perfetta letizia
- Gruppi parrocchiali leoniceni
- Gruppo volontari di Terrossa
- I Mellon
- Istituto Istruzione Superiore di Lonigo
- Lions Club di Lonigo
- Pasticceria Il Chiosco
- Scuola dell'infanzia di Monticello di Fara
- Scuola primaria di Alonte, Gambellara, Lonigo, Sossano e Sorio
- Scuola secondaria di primo e secondo grado di Gambellara, Lonigo e Orgiano

I FORNITORI

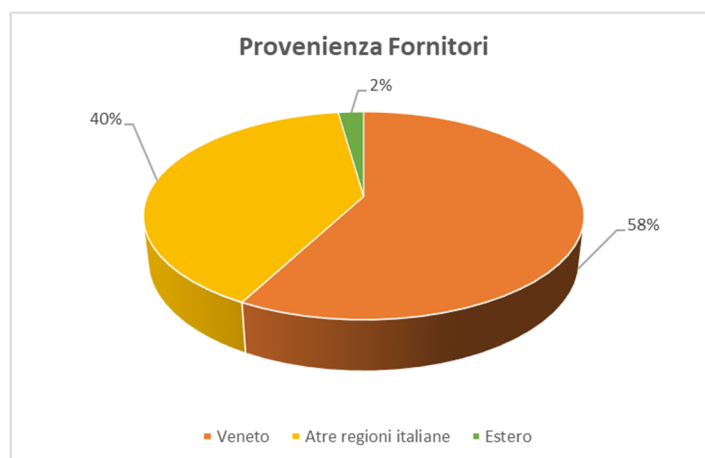
La Fondazione ANFFAS Area Berica Onlus è fortemente radicata nel territorio, un aspetto che si riflette anche nella scelta dei fornitori di beni e servizi. La maggior parte dei partner commerciali, sia in termini di quantità che di volume di fatturato, è ubicata nei comuni limitrofi, nonché nelle province di Vicenza e Verona.

Con questi fornitori la Fondazione ha instaurato rapporti consolidati nel tempo, basati su fiducia reciproca, qualità del servizio e attenzione alle esigenze specifiche dell'ente.

Il grafico seguente illustra la ripartizione dei fornitori in base alla loro ubicazione, suddivisi tra:

- Veneto (che rappresenta la quota maggioritaria);
- Altre Regioni Italiane;
- Estero.

Fatta eccezione per alcuni casi particolari, i fornitori provenienti da altre regioni italiane e dall'estero sono principalmente coinvolti nell'acquisto online di beni, senza che vi sia un rapporto di continuità con la Fondazione.



CAPITOLO 4°

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

La Fondazione ANFFAS Area Berica Onlus svolge la propria attività principalmente attraverso la gestione di due Centri Diurni e di una Comunità Alloggio, entrambi autorizzati all'esercizio e accreditati secondo le disposizioni della Legge Regionale n. 22/2002 e successive modifiche.

Le strutture sono soggette a verifiche periodiche per il rinnovo dell'autorizzazione (ogni 5 anni) e dell'accreditamento (ogni 3 anni). Tali controlli garantiscono che:

- l'assistenza sia di elevato livello tecnico-professionale e scientifico;
- i servizi siano erogati in condizioni di efficacia, efficienza ed equità, garantendo pari accesso a tutti i cittadini;
- l'intervento sia appropriato rispetto ai bisogni di salute, psicologici e relazionali degli utenti.

I servizi della Fondazione sono rivolti a persone adulte con disabilità di natura fisica, intellettiva e con disturbi del neurosviluppo.

A questi servizi si aggiungono i percorsi per l'autonomia e l'abitare come il progetto di vita indipendente, i percorsi per favorire l'inclusione e l'occupabilità delle persone con disabilità (DGR 739) e i percorsi per le persone con più di 65 anni.

In linea con le direttive di ANFFAS Nazionale, la Fondazione persegue i seguenti obiettivi:

1. **Personalizzazione e umanizzazione del rapporto con l'utente**, garantendo un approccio basato su rassicurazione, cortesia e rispetto della dignità.
2. **Accompagnamento nel percorso di vita**, supportando l'utente in ogni fase del suo sviluppo personale e sociale.
3. **Semplificazione delle procedure** e facilitazione degli adempimenti amministrativi per le famiglie.
4. **Accoglienza e informazione trasparente**, fornendo indicazioni chiare sulla struttura e i servizi offerti.
5. **Condivisione e partecipazione**: il progetto individuale è illustrato in modo chiaro e completo, valorizzando le aspettative e le opinioni dell'utente e della sua famiglia.
6. **Erogazione di un servizio puntuale e regolare**, per garantire continuità e affidabilità.
7. **Sicurezza e accessibilità**: le strutture rispettano elevati standard di igiene, comfort e superamento delle barriere architettoniche.

Questi principi guidano quotidianamente l'operato della Fondazione, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e favorire la loro piena inclusione sociale.

LA COMUNITÀ ALLOGGIO

Via Fiume, 37 - Lonigo

La Comunità Alloggio della Fondazione ANFFAS Area Berica Onlus è un luogo pensato per offrire accoglienza e supporto nella gestione della vita quotidiana alle persone con disabilità. L'obiettivo principale è quello di garantire un ambiente sereno e stimolante, dove ogni ospite possa sentirsi a proprio agio e sviluppare al meglio le proprie abilità.

La vita all'interno della Comunità è organizzata in modo da ricreare, per quanto possibile, un'atmosfera familiare, in cui le relazioni tra operatori e ospiti si basano sul rispetto e sull'attenzione alla persona. Gli educatori e il personale specializzato non si limitano a fornire assistenza, ma accompagnano ogni individuo in un percorso di crescita personale, valorizzando le capacità di ciascuno.

La struttura dispone di 18 posti letto, suddivisi in due nuclei abitativi. Oltre a garantire un'adeguata assistenza quotidiana e a prendersi cura del benessere psicofisico degli ospiti, la Comunità promuove attività che favoriscono l'autonomia e l'integrazione sociale. Ogni giorno vengono proposte esperienze che aiutano a sviluppare le capacità personali e a mantenere le competenze acquisite, sempre nel rispetto delle esigenze e delle possibilità di ognuno.

Il servizio è rivolto sia a persone adulte con disabilità le cui famiglie non riescono più a fornire un adeguato supporto, sia a chi, avendo una condizione di maggiore gravità, necessita di un percorso strutturato verso l'autodeterminazione.

Fatti di rilievo

Il 2024 è stato un anno ricco di esperienze significative per la nostra Comunità Alloggio, segnato da un forte impegno verso l'inclusione, la socializzazione e la valorizzazione delle capacità individuali. Abbiamo rafforzato il legame con il territorio attraverso collaborazioni



con associazioni e gruppi parrocchiali, promosso uscite ed esperienze sul territorio e sviluppato progetti diurni che hanno arricchito la quotidianità dei nostri ospiti.

Un evento di particolare importanza è stata l'inaugurazione dell'ampliamento della comunità, avvenuta in data 11 luglio 2024. Questo momento ha rappresentato un traguardo fondamentale per il nostro percorso, permettendoci di offrire spazi più adeguati e accoglienti, migliorando la qualità della vita dei nostri ospiti e ampliando le opportunità di socializzazione e supporto.

Uno degli aspetti più rilevanti dell'anno è stato il consolidamento delle relazioni con le realtà associative locali. Gli incontri hanno rappresentato momenti di condivisione e crescita reciproca, consentendoci di lavorare insieme per creare una rete solidale sempre più attenta alle esigenze delle persone più fragili.

Le uscite sul territorio hanno rappresentato un'opportunità preziosa per stimolare l'integrazione e favorire il benessere psicofisico degli ospiti. La partecipazione a sagre e feste patronali ha contribuito a rafforzare il senso di appartenenza e a creare occasioni di socializzazione spontanea. Le attività ricreative, come le gite, hanno infine rappresentato momenti di spensieratezza e gioia condivisa.

I CENTRI DIURNI

Via Fiume, 37 - Lonigo

Il Centro Diurno è un servizio dedicato a supportare le persone con disabilità attraverso un approccio personalizzato e attento alle esigenze individuali. La nostra missione è quella di potenziare le abilità delle persone con disabilità, accompagnandole nel loro percorso verso l'età adulta e aiutandole a realizzare il proprio progetto di vita.

Ci occupiamo dei bisogni primari, come l'alimentazione e la cura di sé, garantendo che ogni persona riceva l'attenzione e il supporto necessari per vivere una vita dignitosa e autonoma. Inoltre, ci impegniamo a soddisfare i bisogni secondari, come il senso di sicurezza, di appartenenza e di realizzazione personale. Attraverso la programmazione di attività educative, sia interne che esterne, lavoriamo per potenziare le risorse individuali e favorire l'inserimento nella rete sociale del territorio.

Il nostro servizio si svolge in due centri, che possono ospitare rispettivamente 27 e 13 persone con disabilità. Questi centri sono rivolti a persone in età post-scolare con disabilità fisica, intellettiva e del neurosviluppo.

Fatti di rilievo



persone con disabilità un'importante occasione di espressione e gratificazione, e le rappresentazioni conclusive in teatro sono attese con entusiasmo.

Anche la cittadinanza ha partecipato con il consueto coinvolgimento, dimostrando apprezzamento per l'iniziativa. Complessivamente, lo spettacolo ha registrato la presenza di circa un migliaio di spettatori.

Nel corso dell'anno, i centri diurni hanno consolidato le collaborazioni con enti e associazioni del territorio, promuovendo spazi di incontro tra la cittadinanza e le persone beneficiarie dei servizi. In particolare, sono stati organizzati numerosi incontri con le scuole di ogni ordine e grado, favorendo momenti di sensibilizzazione e inclusione.

Si è posta particolare attenzione alla realizzazione di attività al di fuori del centro, coinvolgendo attivamente le persone con disabilità in esperienze sul territorio, anche grazie alla collaborazione con aziende ed enti locali.

In data 11/07/2024 è stato inaugurato un nuovo pulmino allestito per il trasporto di persone in carrozzina, interamente donato dalle aziende e dai privati del territorio.

L'anno si è concluso con la realizzazione di uno spettacolo presso il Teatro Comunale G. Verdi di Lonigo, un evento di grande valore inclusivo e culturale. L'attività teatrale rappresenta per le

LA BOTTEGA DI ANFFAS

Via Quirico Rossi, 52 – Lonigo



La Bottega di ANFFAS è molto più di un semplice spazio commerciale: è un progetto che crea legami tra le persone con disabilità e la comunità, trasformando l'inclusione in un'esperienza concreta e quotidiana. Qui, le persone che frequentano il Centro Diurno trovano un'opportunità per esprimere la propria creatività, mettere in luce le proprie capacità e sentirsi parte attiva della vita sociale. Al tempo stesso, la comunità ha la possibilità di avvicinarsi al mondo della disabilità in modo naturale, superando pregiudizi e barriere.

Grazie alla collaborazione tra operatori, volontari e le stesse persone con disabilità, la Bottega diventa un luogo vivo, dove il lavoro manuale si unisce alla relazione. Tra gli scaffali si possono scoprire oggetti artigianali, bomboniere e idee regalo realizzate con cura e dedizione: ogni creazione è il risultato di un percorso di crescita e autonomia.

Questo progetto dimostra che, quando si offre spazio e fiducia, le persone con disabilità possono contribuire alla collettività in modo significativo, arricchendo tutti coloro che entrano in contatto con la Bottega.

PERCORSI PER L'INCLUSIONE E L'OCCUPABILITÀ (DGR 739)

Nell'ambito delle iniziative promosse dalla DGR 739, abbiamo dato vita a un innovativo modello di accompagnamento al lavoro che ribalta i tradizionali approcci all'occupabilità. Questo percorso, sviluppato attraverso una stretta collaborazione con il tessuto produttivo locale, rappresenta una vera e propria palestra di vita dove competenze tecniche e soft skill si fondono in un'esperienza trasformativa.

Il ciclo progettuale si sviluppa come un viaggio in due tappe fondamentali:

- Una prima fase di scoperta e mappatura delle risorse individuali, dove l'ascolto attivo e la progettazione partecipata creano le basi per interventi su misura
- Un momento di immersione in ambienti lavorativi reali, pensato come laboratorio permanente di apprendimento esperienziale

La vera innovazione risiede nella creazione di un network territoriale che trasforma semplici spazi lavorativi in ambienti formativi. Bar, pizzerie, uffici comunali e cooperative diventano così aule diffuse dove si sperimentano dinamiche relazionali autentiche, si acquisiscono ritmi e routine professionali e si costruiscono ponti tra mondi spesso distanti.



Alcune realtà che hanno creduto in questa visione:

- L'accogliente realtà di **Bar Borsa** a Lonigo
- Gli uffici del **Comune di Sarego**
- La **Cooperativa Perfetta Letizia**
- L'energico team della pizzeria **The Giuliani's Brothers** di Sarego

Questo percorso dimostra come, quando si rompono gli schemi convenzionali, il lavoro possa diventare strumento di crescita personale e motore di cambiamento sociale, creando valore condiviso per tutti gli attori coinvolti.



LA VITA INDIPENDENTE

Negli anni, abbiamo imparato che l'autonomia non è un traguardo ma un cammino. Un cammino fatto di piccole conquiste quotidiane, di prove superate e di nuove consapevolezze. È questo il cuore del nostro progetto di vita indipendente, ispirato ai principi della Convenzione ONU e ormai diventato un punto di riferimento per tante persone con disabilità del nostro territorio.

Quello che era iniziato timidamente nel 2018 è oggi un percorso consolidato, realizzato in collaborazione con l'Azienda ULSS 8 Berica e la Regione Veneto. Un progetto che ogni anno permette a diverse persone con disabilità intellettive di sperimentare cosa significhi davvero gestire la propria vita.

È bello vedere qualcuno preparare la cena per la prima volta, organizzare il proprio budget, o semplicemente decidere come trascorrere la serata. Sono momenti apparentemente semplici, ma che rappresentano una rivoluzione personale. L'appartamento messo a disposizione diventa così palestra di vita, dove si impara facendo, sbagliando e riprovando, sempre con il giusto sostegno ma senza mai sostituirsi alle scelte personali.

La bellezza di questo percorso sta nella sua capacità di creare relazioni autentiche. Tra chi partecipa, certo, ma anche con i volontari e gli operatori che accompagnano il percorso. Non ci sono insegnanti e allievi, ma persone che crescono insieme, scoprendo ogni giorno nuove possibilità.



IL PROLUNGAMENTO DELL'ORARIO POMERIDIANO

Il desiderio di estendere l'orario di permanenza al Centro oltre l'orario di chiusura del servizio diurno è emerso in risposta alle necessità di supporto espresse nel tempo da alcuni familiari.

L'aumento del livello di disabilità delle persone che frequentano il Centro Diurno, le difficoltà lavorative o l'invecchiamento dei genitori da un lato, e il bisogno di autonomia e di spazi al di fuori della famiglia dall'altro, sono le principali ragioni che hanno spinto le famiglie a richiedere questo tipo di servizio.

L'offerta include la merenda, un'attività laboratoriale e/o ludica e il trasporto per il ritorno a casa. Il costo del servizio è a carico delle famiglie.

Il prolungamento ha ottenuto fin dall'inizio un buon gradimento da parte dei partecipanti e delle famiglie. Nel 2024, 10 persone hanno usufruito del progetto.

IL PERCORSO PER I DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO

I disturbi dello spettro autistico (ASD) rappresentano una condizione del neurosviluppo che coinvolge linguaggio, socialità e comunicazione, manifestandosi in modi diversi tra le persone e nelle varie fasi della vita. Vivere nello spettro autistico è un'esperienza complessa, sia per gli individui che per le loro famiglie, e richiede un approccio multimodale, personalizzato e continuativo.

Dal 2020, Anffas ha ampliato il proprio impegno accogliendo anche persone con autismo e disturbi del comportamento, proponendo interventi specializzati finalizzati a:

- Promuovere l'autonomia attraverso percorsi abilitativi che favoriscano l'apprendimento e lo sviluppo di competenze personali e sociali.

- Garantire una qualità di vita rispettosa delle esigenze individuali, valorizzando le peculiarità di ciascuno.
- Costruire un Progetto di Vita personalizzato, in linea con le aspirazioni e le potenzialità della persona.
- Sostenere le famiglie, offrendo ascolto, orientamento e supporto costante.

Per raggiungere questi obiettivi, il nostro personale è coinvolto in un percorso continuo di formazione e supervisione, con un focus specifico su:

- La strutturazione di contesti prevedibili e coerenti, fondamentali per favorire sicurezza e partecipazione.
- L'organizzazione di attività pianificate, che includono:
 - Spazi chiaramente definiti e funzionali.
 - Routine temporali organizzate.
 - Sessioni di lavoro con obiettivi chiari e durata stabilita.
 - Sequenze di attività logiche e prevedibili.
 - Modelli di intervento strutturati, basati su evidenze scientifiche.
 - Una comunicazione efficace, adattata alle esigenze di ciascuno.
- Il coinvolgimento attivo delle famiglie, riconosciute come partner essenziali nel percorso di crescita.



LA RILEVAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE

Nel corso del 2024, nei Centri Diurni e nella Comunità Alloggio è stata condotta un'indagine per rilevare il grado di soddisfazione delle persone con disabilità e delle loro famiglie, con l'obiettivo di comprendere meglio le loro aspettative e migliorare la qualità dei servizi offerti.

Indagine per la soddisfazione delle persone con disabilità

Per la raccolta delle opinioni delle persone con disabilità, gli educatori hanno utilizzato un'intervista semi-strutturata, rivolta a coloro che possiedono una minima capacità di comprensione delle domande. Per favorire la massima accessibilità, le domande sono state formulate in modo semplice e, quando necessario, supportate dalla Comunicazione Aumentativa Alternativa.

I risultati dei questionari evidenziano un alto livello di soddisfazione. Le persone intervistate apprezzano in particolare le attività proposte, ritenute stimolanti, interessanti e coinvolgenti. Nei Centri Diurni, vengono valorizzate le attività con una finalità specifica, che permettono di realizzare lavori utili e significativi. Partecipare alla vita del Centro significa, inoltre, condividere esperienze con gli amici, prendere parte a uscite sul territorio, soggiorni e attività teatrali.

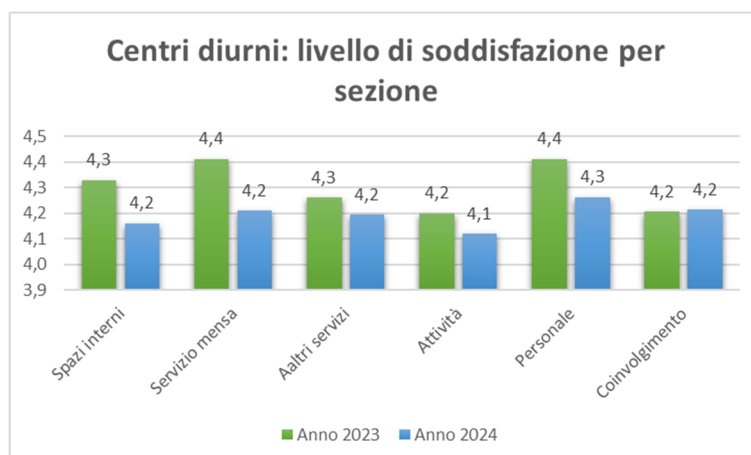
Per quanto riguarda la Comunità Alloggio, le persone accolte descrivono un ambiente familiare, dove possono vivere in spazi personalizzati e accogliere visite, elementi che contribuiscono a creare un senso di appartenenza e benessere.

I questionari di gradimento del 2024 hanno inoltre confermato l'importanza delle attività svolte in collaborazione con associazioni e volontari, così come delle uscite sul territorio e dei soggiorni al mare, considerate esperienze particolarmente significative per il benessere delle persone coinvolte.

Indagine per la soddisfazione delle famiglie

Anffas promuove annualmente momenti di incontro con le famiglie, favorendo il dialogo e la condivisione di esperienze. Inoltre, per monitorare il livello di soddisfazione e individuare possibili aree di miglioramento, viene somministrato un questionario di gradimento. Le informazioni raccolte permettono di affinare e adeguare i servizi alle esigenze delle persone con disabilità e dei loro familiari.

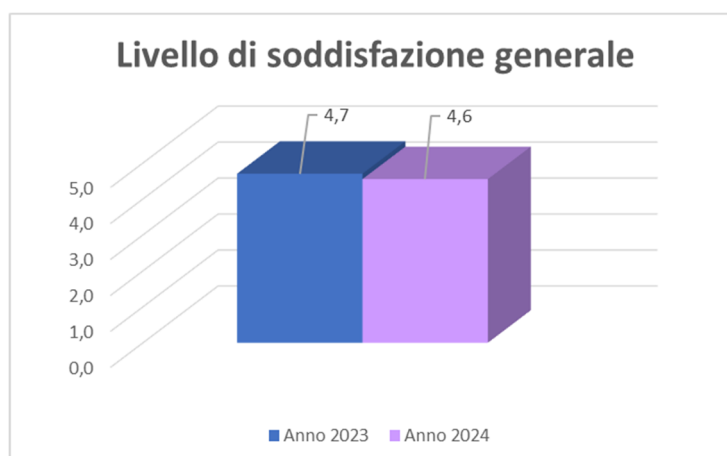
Di seguito, i grafici illustrano i risultati emersi nell'ultimo biennio, evidenziando il livello di soddisfazione per ciascuna area oggetto di valutazione.





Nel 2024, la valutazione generale del Centro Diurno ha registrato un punteggio medio di 4,3 su 5, corrispondente al livello di soddisfazione “Molto soddisfatto”. La Comunità Alloggio ha ottenuto un punteggio ancora più elevato, con una media di 4,8 su 5, confermando un alto grado di apprezzamento da parte degli utenti e delle loro famiglie.

L’analisi dei questionari di gradimento relativi al biennio 2023-2024 evidenzia una leggera flessione di -0,1 punti nella media del “Livello di soddisfazione generale” per i servizi diurni e residenziali. Il grafico seguente illustra questi risultati, sottolineando la continuità dell’impegno nel mantenere elevati standard qualitativi e nel rispondere in modo efficace alle esigenze delle persone con disabilità e delle loro famiglie.



Le famiglie hanno la possibilità di esprimere le proprie opinioni e porre quesiti relativi al proprio congiunto sia attraverso il questionario di gradimento sia nei colloqui con il personale durante l’anno. I dati raccolti evidenziano una valutazione complessivamente positiva, con un’ampia condivisione sull’adeguatezza delle risposte fornite ai bisogni individuali delle persone accolte. In particolare, viene apprezzata la capacità degli operatori di riconoscere le caratteristiche e le necessità specifiche di ciascuno, garantendo interventi mirati ed efficaci.

Un ulteriore elemento di soddisfazione riguarda la professionalità, la disponibilità e la sensibilità del personale, ritenute fondamentali per il benessere degli utenti.

Un aspetto di particolare rilevanza è il servizio offerto dalla Comunità Alloggio, attivo ininterrottamente tutto l’anno e in grado di garantire accoglienza immediata in situazioni di emergenza. I familiari hanno sottolineato l’importanza di questa continuità assistenziale e il valore di un ambiente che favorisce relazioni significative, facendo sentire le persone accolte parte di una vera e propria famiglia.

CAPITOLO 4° DIMENSIONE ECONOMICA

RENDICONTO ECONOMICO E FINANZIARIO

Stato patrimoniale

ATTIVO	ANNO 2024	ANNO 2023
A) quote associative o apporti ancora dovuti		
Totale quote associative o apporti ancora dovuti	€ 0,00	€ 0,00
B) immobilizzazioni		
I immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e ampliamento	€ 0,00	€ 0,00
2) costi di sviluppo	€ 0,00	€ 0,00
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ 292,80	€ 2.205,29
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 510.523,26	€ 518.344,16
5) avviamento	€ 0,00	€ 0,00
6) immobilizzazioni in corso e acconti	€ 0,00	€ 0,00
7) altre	€ 151.914,55	€ 157.994,54
Totale.	€ 662.730,61	€ 678.543,99
II immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	€ 0,00	€ 0,00
2) impianti e macchinari	€ 87.462,61	€ 87.028,44
3) attrezzature	€ 12.052,54	€ 2.324,44
4) altri beni	€ 79.302,53	€ 84.319,26
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 0,00	€ 0,00
Totale.	€ 178.817,68	€ 173.672,14
III immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00
2) crediti	€ 0,00	€ 0,00
3) altri titoli	€ 2.131.890,89	€ 1.885.888,68
Totale.	€ 2.131.890,89	€ 1.885.888,68
Totale immobilizzazioni	€ 2.973.439,18	€ 2.738.104,81
C) attivo circolante		
I rimanenze	€ 0,00	€ 0,00
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	€ 0,00	€ 0,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€ 0,00	€ 0,00
3) lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00
4) prodotti finiti e merci	€ 0,00	€ 0,00
5) acconti	€ 0,00	€ 0,00
Totale.	€ 0,00	€ 0,00
II crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) verso utenti e clienti	€ 53.554,01	€ 63.997,91
- entro 12 mesi	€ 53.554,01	€ 63.997,91
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
2) verso associati e fondatori	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
3) verso enti pubblici	€ 167.410,70	€ 108.155,55
- entro 12 mesi	€ 167.410,70	€ 108.155,55
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
4) verso soggetti privati per contributi	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00

5) verso enti della stessa rete associativa	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
6) verso altri enti del Terzo settore	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
7) verso imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
8) verso imprese collegate	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
9) crediti tributari	€ 14.253,87	€ 17.040,15
- entro 12 mesi	€ 14.253,87	€ 17.040,15
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
10) da 5 per mille	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
11) imposte anticipate	€ 0,00	€ 0,00
12) verso altri	€ 558,45	€ 2.413,15
- entro 12 mesi	€ 131,39	€ 100,61
- oltre 12 mesi	€ 427,06	€ 2.312,54
Totale.	€ 235.777,03	€ 191.606,76
III attività finanziarie non immobilizzate		
1) partecipazioni in imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
2) partecipazioni in imprese collegate	€ 0,00	€ 0,00
3) altri titoli	€ 1.350,00	€ 1.350,00
Totale.	€ 1.350,00	€ 1.350,00
IV disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	€ 248.176,33	€ 582.303,44
2) assegni	€ 0,00	€ 0,00
3) denaro e valori in cassa	€ 1.797,13	€ 1.800,42
Totale.	€ 249.973,46	€ 584.103,86
Totale attivo circolante	€ 487.100,49	€ 777.060,62
D) ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	€ 24.459,28	€ 22.703,42
TOTALE ATTIVO	€ 3.484.998,95	€ 3.537.868,85
PASSIVO		
A) patrimonio netto		
I capitale - fondo di dotazione dell'ente		
Totale.	€ 564.893,00	€ 564.893,00
II patrimonio vincolato		
1) riserve Statutarie	€ 0,00	€ 0,00
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ 0,00	€ 0,00
3) riserve vincolate destinate da terzi F.DO AMPLIAMENTI E RISTRUTTURAZIONI STRUTTURE	€ 1.206.700,00	€ 1.206.700,00
Totale.	€ 1.206.700,00	€ 1.206.700,00
III patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	€ 221.029,10	€ 213.691,13
2) altre riserve	€ 0,00	€ 0,00
Totale.	€ 221.029,10	€ 213.691,13
IV) avanzo/disavanzo d'esercizio	€ 6.902,73	€ 7.337,97
Totale patrimonio netto	€ 1.999.524,83	€ 1.992.622,10
B) fondi per rischi e oneri		
1) fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€ 0,00	€ 0,00
2) fondo per imposte, anche differite	€ 0,00	€ 0,00
3) altri accantonamenti	€ 580.547,31	€ 595.196,65
Totale fondi per rischi e oneri	€ 580.547,31	€ 595.196,65
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
Totale Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato	€ 638.202,18	€ 644.825,01
D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) debiti verso banche	€ 360,62	€ 35,46
- entro 12 mesi	€ 360,62	€ 35,46
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
2) debiti verso altri finanziatori	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00

3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	€ 1.140,00	€ 1.110,00
- entro 12 mesi	€ 1.140,00	€ 1.110,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	€ 10.714,05	€ 10.714,05
- entro 12 mesi	€ 10.714,05	€ 10.714,05
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
6) acconti	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
7) debiti verso fornitori	€ 38.601,71	€ 94.822,58
- entro 12 mesi	€ 38.601,71	€ 94.822,58
1. Fornitori	€ 38.601,71	€ 94.822,58
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
1. Fornitori	€ 0,00	€ 0,00
8) debiti verso imprese controllate e collegate	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
9) debiti tributari	€ 32.295,34	€ 20.308,09
- entro 12 mesi	€ 32.295,34	€ 20.308,09
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ 54.630,34	€ 50.785,54
- entro 12 mesi	€ 54.630,34	€ 50.785,54
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	€ 83.173,00	€ 87.229,00
- entro 12 mesi	€ 83.173,00	€ 87.229,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
12) altri debiti	€ 333,06	€ 279,16
- entro 12 mesi	€ 333,06	€ 279,16
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
Totale debiti	€ 221.248,12	€ 265.283,88
E) ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	€ 45.476,51	€ 39.941,21
TOTALE PASSIVO	€ 3.484.998,95	€ 3.537.868,85

Rendiconto gestionale

ONERI E COSTI	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 54.898,51	€ 33.285,60
2) Servizi	€ 322.121,52	€ 302.249,26
3) Godimento beni di terzi	€ 6.000,00	€ 6.000,00
4) Per il personale	€ 1.390.137,67	€ 1.301.284,46
5) Ammortamenti	€ 141.091,06	€ 69.767,22
6) Accantonamenti per rischi e oneri	€ 0,00	€ 100.000,00
7) Oneri diversi di gestione	€ 12.159,25	€ 11.590,78
8) Rimanenze iniziali	€ 0,00	€ 0,00
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 0,00	€ 0,00
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 1.926.408,01	€ 1.824.177,32

B) Costi e oneri da attività diverse	€ 0,00	€ 0,00
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 0,00	€ 0,00
2) Servizi	€ 0,00	€ 0,00
3) Godimento beni di terzi	€ 0,00	€ 0,00
4) Personale	€ 0,00	€ 0,00
5) Ammortamenti	€ 0,00	€ 0,00
6) Accantonamenti per rischi e oneri	€ 0,00	€ 0,00
7) Oneri diversi di gestione	€ 0,00	€ 0,00
8) Rimanenze iniziali	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 0,00
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	€ 0,00	€ 0,00
1) Oneri per raccolte fondi abituali	€ 0,00	€ 0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€ 0,00	€ 0,00
3) Altri oneri	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 0,00
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00
1) Su rapporti bancari	€ 2.619,14	€ 761,60
2) Su prestiti	€ 0,00	€ 0,00
3) Da patrimonio edilizio	€ 0,00	€ 0,00
4) Da altri patrimoni immobiliari	€ 20.434,09	€ 4.968,91
5) Accantonamenti per rischi e oneri	€ 0,00	€ 0,00
6) Altri oneri	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 23.053,23	€ 5.730,51
E) Costi e oneri di supporto generale	€ 0,00	€ 0,00
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 0,00	€ 0,00
2) Servizi	€ 0,00	€ 0,00
3) Godimento beni di terzi	€ 0,00	€ 0,00
4) Personale	€ 0,00	€ 0,00
5) Ammortamenti	€ 0,00	€ 0,00
6) Accantonamenti per rischi e oneri	€ 0,00	€ 0,00
7) Altri oneri	€ 0,00	€ 0,00
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 0,00	€ 0,00
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri e costi	€ 1.949.461,24	€ 1.829.907,83
Imposte	€ 42.207,00	€ 37.406,00
Costi e proventi figurativi		
Costi figurativi	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023
1) da attività di interesse generale	€ 0,00	€ 0,00
2) da attività diverse	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 0,00

PROVENTI E RICAVI	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Proventi da quote associative e apporti fondatori	€ 0,00	€ 25.451,00
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	€ 0,00	€ 0,00
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ 0,00	€ 0,00
4) Erogazioni liberali	€ 107.443,53	€ 65.587,94
5) Proventi del 5 per mille	€ 30.884,65	€ 28.747,94
6) Contributi da soggetti privati	€ 375.884,00	€ 389.952,48
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 0,00	€ 0,00
8) Contributi da enti pubblici	€ 57.314,50	€ 13.816,84
9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ 1.372.802,78	€ 1.302.014,68
10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 298,80	€ 277,20
11) Rimanenze finali	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 1.944.628,26	€ 1.825.848,08
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	€ 18.220,25	€ 1.670,76
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	€ 0,00	€ 0,00
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ 0,00	€ 0,00
2) Contributi da soggetti privati	€ 0,00	€ 0,00
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 0,00	€ 0,00
4) Contributi da enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00
5) Proventi da contratti con enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00
6) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 0,00	€ 0,00
7) Rimanenze finali	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 0,00
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	€ 0,00	€ 0,00
1) Proventi da raccolte fondi abituali	€ 0,00	€ 0,00
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€ 0,00	€ 0,00
3) Altri proventi	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 0,00
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00
1) Da rapporti bancari	€ 2.839,39	€ 2.978,40
2) Da altri investimenti finanziari	€ 40.210,62	€ 44.917,05
3) Da patrimonio edilizio	€ 0,00	€ 0,00
4) Da altri beni patrimoniali	€ 10.199,70	€ 0,00
Totale	€ 53.249,71	€ 47.895,45
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	€ 30.196,48	€ 42.164,94

E) Proventi di supporto generale	€ 0,00	€ 0,00
5.01. Proventi da distacco del personale	€ 0,00	€ 0,00
5.02. Altri proventi di supporto generale	€ 693,00	€ 908,27
Totale	€ 693,00	€ 908,27
Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+/-)	€ 693,00	€ 908,27
Totale proventi e ricavi	€ 1.998.570,97	€ 1.874.651,80
Avanzo/disavanzo prima delle imposte (+/-)	€ 49.109,73	€ 44.743,97
Avanzo/disavanzo d'esercizio	€ 6.902,73	€ 7.337,97
Proventi figurativi	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023
1) da attività di interesse generale	€ 0,00	€ 0,00
2) da attività diverse	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 0,00

DONAZIONI E CONTRIBUTI

In un contesto in continua evoluzione, caratterizzato da sfide economiche e sociali sempre più complesse, le donazioni rappresentano un elemento essenziale per garantire la sostenibilità economico-finanziaria della Fondazione Anffas Area Berica Onlus. Grazie a queste risorse, è possibile mantenere elevati standard di qualità nei servizi offerti e rispondere in modo efficace ai bisogni delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

Le donazioni costituiscono una voce di bilancio di grande rilievo, frutto della fiducia e della vicinanza della comunità locale alla mission della Fondazione. La conoscenza dell'operato dell'ente e il radicamento sul territorio favoriscono una partecipazione attiva da parte di privati, aziende e associazioni che scelgono di sostenere concretamente i progetti e le attività dedicate all'inclusione e al benessere delle persone con disabilità.

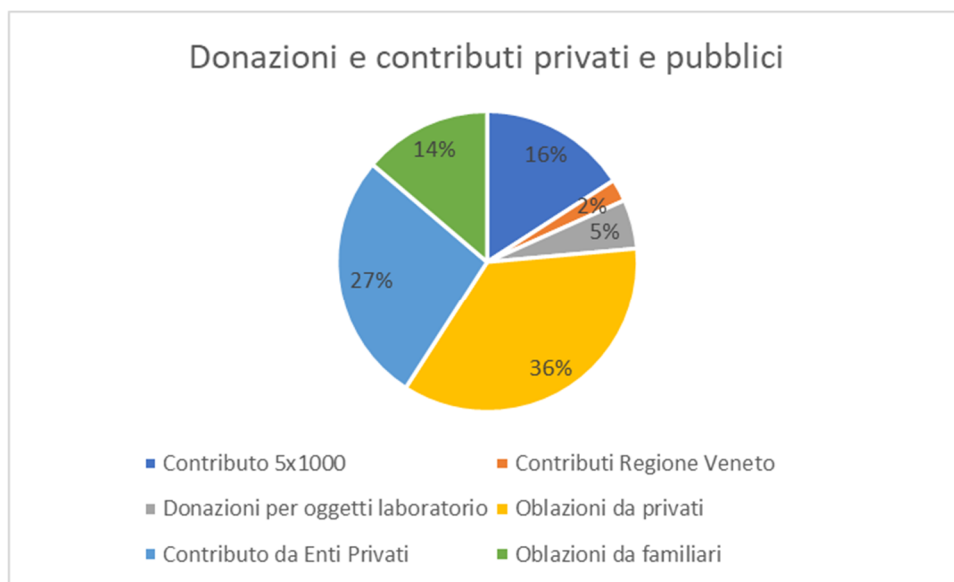
Tra le principali fonti di finanziamento si annoverano il 5x1000, i contributi pubblici e le liberalità. Questi strumenti svolgono un duplice ruolo: da un lato, permettono di coprire eventuali mancanze di entrate derivanti dalle rette, garantendo la continuità dei servizi; dall'altro, offrono l'opportunità di sviluppare progetti innovativi, ampliare le attività esistenti e perseguire obiettivi di crescita che altrimenti sarebbero difficilmente realizzabili.

L'importanza del sostegno economico esterno si è resa ancora più evidente negli ultimi anni, segnati da un aumento dei costi operativi e da una crescente richiesta di servizi personalizzati. La generosità dei donatori consente alla Fondazione di investire in formazione, potenziare le strutture e migliorare l'accessibilità, contribuendo a costruire un futuro più inclusivo e solidale per tutte le persone coinvolte.

Il contributo della comunità, attraverso donazioni e forme di sostegno continuativo, si conferma dunque un pilastro fondamentale per garantire la qualità e la sostenibilità dei servizi, confermando l'importanza di un modello di welfare condiviso e partecipato.

RIPARTIZIONE CONTRIBUTI	2024	2023
Contributi pubblici		
Contributo 5x1000	30.884,65 €	28.747,94 €
Contributi Regione Veneto	4.649,34 €	4.649,34 €
TOTALE	35.533,99 €	33.397,28 €
Ricavi da donazioni		
Donazioni per oggetti laboratorio	10.273,00 €	10.715,00 €
Oblazioni da privati	69.065,53 €	54.872,94 €
Contributo da Enti privati	52.665,16 €	9.167,50 €
Oblazioni da soci	- €	21.751,00 €
Oblazioni da familiari	26.810,00 €	- €
TOTALE	158.813,69 €	96.506,44 €

Le donazioni da parte di privati (soprattutto aziende), da enti privati come banche e fondazioni, e quelle derivanti dal 5x1000 rappresentano una parte molto importante del nostro sostegno. Come si vede anche nel grafico, queste fonti coprono rispettivamente il 36%, il 27% e il 16% del totale delle donazioni.



Le donazioni e i contributi ricevuti rappresentano una risorsa fondamentale per la Fondazione Anffas Area Berica Onlus, consentendo di sostenere e sviluppare le attività di interesse generale previste dallo statuto. Grazie a queste risorse, la Fondazione può garantire interventi di qualità, promuovere progetti innovativi e rispondere in modo sempre più efficace ai bisogni delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

Un sincero ringraziamento va a tutti i benefattori, aziende e privati che, con il loro supporto, contribuiscono concretamente alla realizzazione della nostra mission. Il loro sostegno, espresso in forme diverse, rappresenta un segno tangibile di solidarietà e di fiducia nei confronti del lavoro svolto, rafforzando il legame tra la Fondazione e la comunità.



Quando fai la dichiarazione dei redditi porta con te il
nostro codice fiscale e firma nel primo riquadro
dedicato al "Sostegno del volontario e delle altre
organizzazioni non lucrative..."

Mario Rossi

9	5	0	6	7	8	7	0	2	4	6
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Bonifico bancario intestato a
Fondazione Anffas Area Berica Onlus
IBAN: IT33H0200860451000110013862



Fondazione *Anffas*
Area Berica

dal 1958 la persona al centro
ASSOCIAZIONE LOCALE DI
FAMIGLIE E PERSONE CON
DISABILITÀ INTELLETTIVE E
DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO



Via Fiume, 37 – 36045 Lonigo
T. +39 0444 833 855 – F. +39 0444 437028
e-mail: info@anffaslonigo.it
www.anffaslonigo.it